NOTE DI TECNICA CINEMATOGRAFICA

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE DELL'ATIC
DI TECNICA MULTIMEDIALE - C.A.P. 00198
ROMA — VIALE R. MARGHERITA, 286

4
2001

Sped. in abb. postale
comma 20 Lett. B - art. 2
Legge 23-12-96 n. 662 -

ASSOCIATO ALL'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

n. 4 / 2001
ottobre-dicembre

DESIRE

KODAK VISION expression 500T

color negative film











Luci e Ombre mai così in armonia

La nuova pellicola ad alta rapidità che non teme di esplorare le emozioni più nascoste della tua anima. Con incarnati stupendi e delicati. Neri ricchi e profondi. Ombre leggibili e dettagliate. Alte luci brillanti. Con un contrasto ridotto sarà più facile ottenere ciò che vuoi anche in post produzione. Conosce i tuoi segreti.

©Eastman Kodak Company, 2001
KODAK and VISION are trademarks.

TECHNICOLOR®

pellicola

telecinema

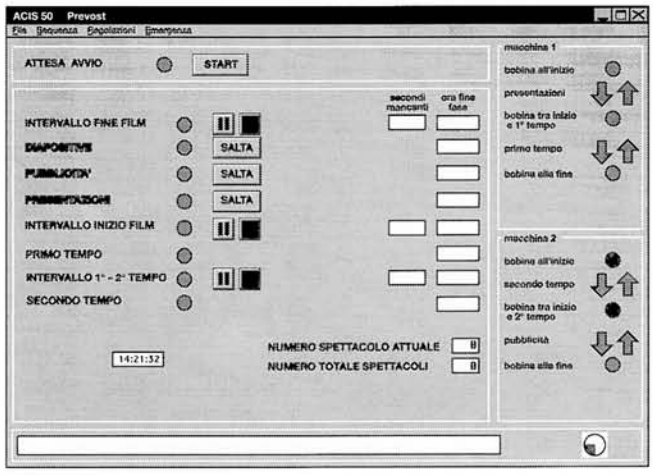


DVD

Technicolor S.p.A. Via Tiburtina 1138 00156 Roma - Italia tel +39 06 418881 fax +39 06 41888523

PREVOST PRESENTA SUPERVISOR IL PRIMO SISTEMA AUTOMATIZZATO CHE CON UN CLIC PROGRAMMA I VOSTRI FILM.

Anche nel mondo del cinema le tecnologie informatiche hanno consentito un nuovo passo avanti per rendere più efficiente la gestione delle sale cinematografiche. Dopo l'ultima generazione di proiettori e l'avvento degli impianti digitali per il suono, la Prevost è orgogliosa di presentare Supervisor: il sistema di automazione computerizzato in grado di soddisfare ogni esigenza di programmazione dall'ingresso della sala cinematografica. Ideato dalla Francesco Rinaldi Cinema Eng., l'innovativo sistema consente:



• di proiettare o escludere diapositive e film pubblicitari direttamente dal computer situato all'ingresso, vicino alla cassa. Ciò rende possibile effettuare giornalmente cicli di proiezione differenziati l'uno dall'altro, un servizio più efficiente con molta meno fatica.



• di visualizzare ogni fase della proiezione e verificare a che punto sono le bobine di ogni proiettore. Ciò consente un rapido ed efficiente controllo dall'ingresso, senza doversi spostare nella o nelle sale di proiezione, salvo la messa a punto iniziale, seguita dal tecnico.
• di regolare con rapidità, sempre dall'ingresso, la messa a fuoco, la messa a quadro e il volume del suono della proiezione. Con un semplice clic dalla cassa del cinema si può fare tutto questo. Significa ottenere più rapidità di intervento nelle situazioni di emergenza, più precisione nei controlli a distanza, più sicurezza nelle proiezioni. Meno lavoro e più tranquillità per tutti. E mai più fischi in sala. E quindi: Supervisor, Superstar.

OFFICINE PREVOST MILANO

Via Fermi 8
20019 Settimo Milanese
Tel. 02/3287660 - 3288045
Fax 02/33502150

NOTE DI TECNICA CINEMATOGRAFICA

Pubblicazione trimestrale dell'ATIC
Anno XL dalla Fondazione

* * *

Direttore Responsabile:
Mario Bernardo

Redazione Nord:
Angelo Vaga

Redazione Sud
Franco La Magna

Animazioni
Francesco Guido

Segreteria
Paola Giovannini

Traduzioni:
Susan Ann White

Redazione e Amministrazione
00198 Roma
V.le Regina Margherita, 286
Tel. 06.44.25.96.22
Fax 06.440.41.28
E-mail: atic.ntc@tiscalinet.it
http://web.tiscalinet.atic

* * *

Autorizzazione Tribunale di Roma
n° 00342/90 del 29.05.90

* * *

Stampa:
31 Dicembre 2001
Tipolitografia TEF s.a.s.
00174 Roma - Viale Opita Oppio, 24
Tel. 06.71.40.997 - 06.71.40670
Fax 06.71.40.658
Sede Legale: 00174 Roma - Largo dei Levii, 27

Concessionaria esclusiva della pubblicità
PUBBLISPE s.r.l.
00198 Roma - Via Tevere, 46/b
Tel. 06.855.96.91 r.a. - Fax 06.854.34.48
e-mail: pubbli.spe@flashnet.it

Sped. in abb. postale 45%
comma 20 Lett. B - art. 2
Legge 23-12-96 n. 662 - i Roma

Dichiarazione di tiratura resa al garante per l'editoria, ai sensi del comma 28 art. 1 della Legge n. 650 del 23-12-96, n. 2300

Edita col contributo del
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Gli autori si assumono la responsabilità del rigore tecnico, delle affermazioni e della propria autorità a pubblicare le notizie per gli articoli da essi firmati. Il materiale della rivista può essere ripubblicato da altri fogli solo citandone la fonte per esteso.

IN QUESTO NUMERO

TECNICA e TECNOLOGIA

Il trasferimento dell'immagine cinematografica		Pag.	6
La KINOTON e il grande schermo	a cura di NTC	"	16
Il sistema BARCO CineVersum		"	17
Quattro strati e un colore più fedele	*a cura di NTC*	"	18
Effetti Speciali e Parco macchine ecc.	*a cura di NTC*	"	24
Il sistema iQ della Quantel		"	25
Il virtual set	a cura di Infobyte	"	30

TEATRI di POSA

Una nuova Technovision	a cura di NTC	"	19

SUONO

Il Dolby DMA-8	di Fabrizio Calabrese	"	32

NOTIZIARI

Uno sguardo sul mondo	a cura di NTC	"	34
Praeterit figura Huius sacule	a cura di NTC	"	40

TELEVISIONE

Un po' di Zapping	di Roberto Natale	"	43

ANIMAZIONE

Danguard ACE	di Mario Verger	"	46

LIBRI

Libri	a cura di M.B.	"	41

ASSOCIAZIONE TECNICA ITALIANA PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE
00198 Roma - Viale Regina Margherita, 286 - Tel. 0644233510

CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA:
Presidente: Mario Bernardo
Vice Presidente: Angelo Vaga

Responsabile Relazioni Pubbliche: Benito Mari
Responsabile Tecnico: Manlio Cruciatti
Responsabile Amministrativo: Marcello Giberti
Collegio dei probiviri: Luigi Cifani, Umberto Magi, Roberto Reale
Responsabile per gli Incontri e Convegni: Franco Leuti
Collegio Revisori dei Conti: Lamberto Caiani, Maurizio Orsola

Ci piacciono
le cose di gruppo.

Cinenoleggi Nane
è diventato un gruppo.
Ha allargato i propri orizzonti: oltre a fornire attrezzature per il mercato cinetelevisivo e pubblicitario, oggi, ha creato due nuove divisioni.

CINE NOLEGGI Group NANE

CINE NOLEGGI Technology NANE

Cinenoleggi Nane Technology,
per studiare e sperimentare nuove motorizzazioni e applicazioni per riprese cinematografiche.

Cinenoleggi Nane Events,
per rendere possibili grandi effetti nella preparazione di eventi nel mondo della moda, dello spettacolo e della pubblicità.

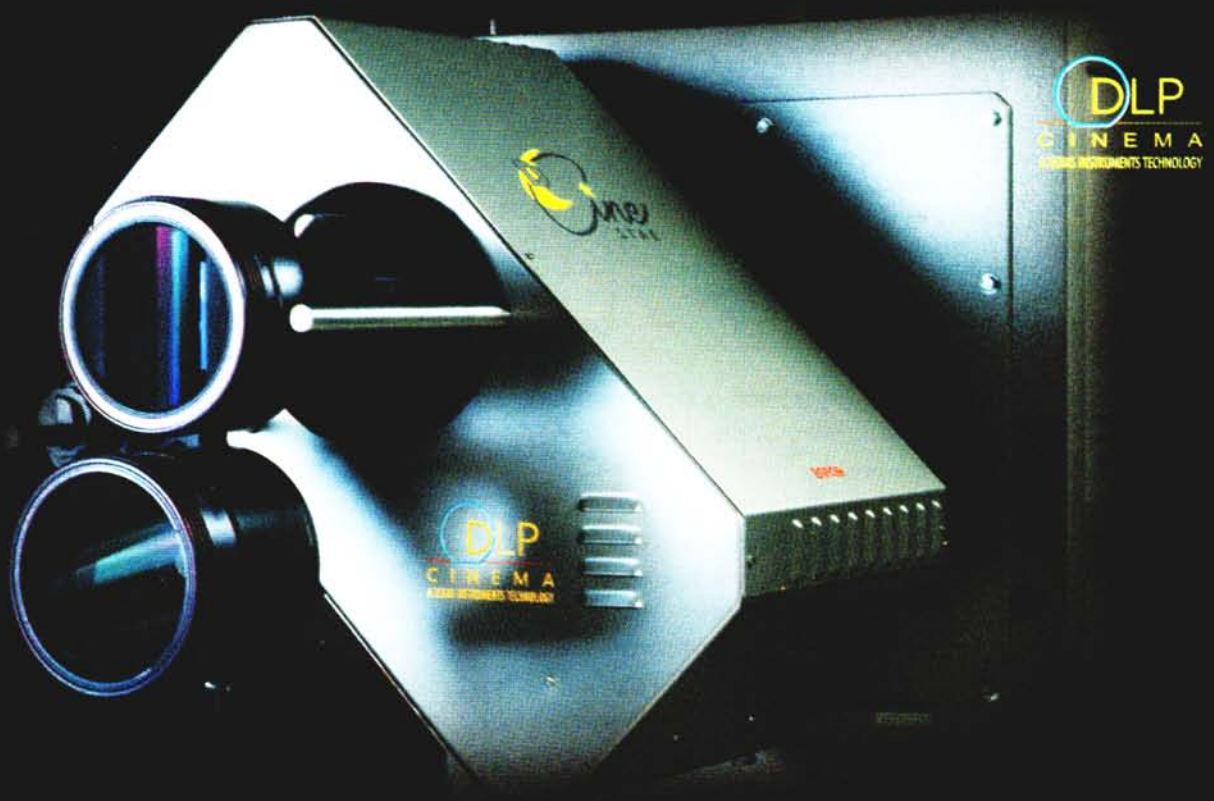
CINE NOLEGGI Events NANE

CINE NOLEGGI NANE

Tutta l'energia per mettere in buona luce le vostre idee.

www.cinenane.com

*CINENOLEGGI NANE RINGRAZIA LA **ATIC** PER IL PREMIO "TECNICA" ASSEGNATOGLI NEL DICEMBRE 2000*



Ricostruire

Il Mercato del Cinema

I produttori, i distributori e gli esercenti non solo apprezzeranno la qualità senza compromessi offerta dal Cinema Digitale, ma troveranno in questa tecnologia delle nuove opportunità d'utilizzo delle sale.
I proiettori per il Cinema Digitale possono per esempio essere utilizzati anche nei convegni, nelle presentazioni e nelle manifestazioni fieristiche; il solo limite sarà la vostra fantasia.

BARCO da anni è considerato il produttore simbolo per la proiezione a grande schermo, ed è una delle pochissime aziende al mondo che investe notevoli riscorse economiche nella ricerca e nella progettazione di nuove tecnologie per il mondo dello spettacolo. Per questo motivo è stata la prima società che è riuscita a realizzare una soluzione completa per il mercato del cinema digitale.

Per ricevere la documentazione gratuita chiamate oggi stesso il nostro numero verde 800-77100.

DLP Cinema is a trademark of Texas Instruments



Barco Digital Cinema

BARCO S.r.l.
Via Monferrato 7 - 20094 Corsico (MI)
Tel: 02 458789.1 Fax: 02 4587 9850
E-mail: sales.it.bps@barco.com
http://www.barco.com

BARCO

Il Cinema dal cielo

Il trasferimento dell'immagine cinematografica nel tempo e nello spazio

Un Convegno dell'A.T.I.C. riservato ai professionisti del cinema e della TV



Il socio Scippacercola legge il saluto inviato dall'ing. Vincio Delleani presidente onorario del Convegno

L'Associazione dei Tecnici Italiani del Cinema e della Televisione fin dallo scorso anno aveva notato nei professionisti il gap di conoscenze circa i problemi del trasferimento dell'immagine cinematografica: proprio quando più interessante si faceva il dibattito sul cinema elettronico e, soprattutto, su quello satellitare.

In accordo e col contributo della Direzione Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali quindi, l'A.T.I.C. programmava per il tardo autunno di quest'anno un Convegno che dibattesse in senso globale i problemi più interessanti della materia coi criteri di indipendenza e franchezza che caratterizzano sempre gli appuntamenti dell'A.T.I.C.

Il Convegno, indetto per il dicembre, doveva durare due intere giornate, ma l'opportunità della manifestazione Culturalia, organizzata nei padiglioni della Fiera di Roma, ha un po' sconvolto le cose, a vantaggio tuttavia della stessa manifestazione.

E' durato così due intere giornate nella sala Convegni del Padiglione 16, presso la Fiera di Roma, il dibattito, vero e proprio, preceduto da altri due giorni di Mostra espositiva, presso lo Stand 24 in seno a 'Culturalia' stessa. Grazie a questa variazione di programma, pubblico, non invitato e generalmente estraneo ai problemi della tecnica cinetelevisiva, ha potuto visitare la mostra dell'A.T.I.C, e i mezzi tecnici di recente fattura (carrelli, cavalletti e proiettori) esposti.

Il titolo stesso del Convegno non dava adito a dubbi che il dibattito si sarebbe sviluppato sul completo iter del film, restauro e conservazione compresi. Come sarebbe stato possibile in caso contrario parlare del trasferimento dell'immagine nel tempo?

Quindi, il sabato e la domenica come abbiamo visto, l'A.T.I.C. procedette ad allestire la sua "vetrina" comprendente una esposizione antologica dei cavalletti prodotti dalla Ditta Cartoni, fino ai recentissimi modelli, due carrelli della Movie Grip Design, uno dei quali digitalmente remotato, appena uscito dall'officina, e una serie di proiettori Ianiro di recentissima costruzione.



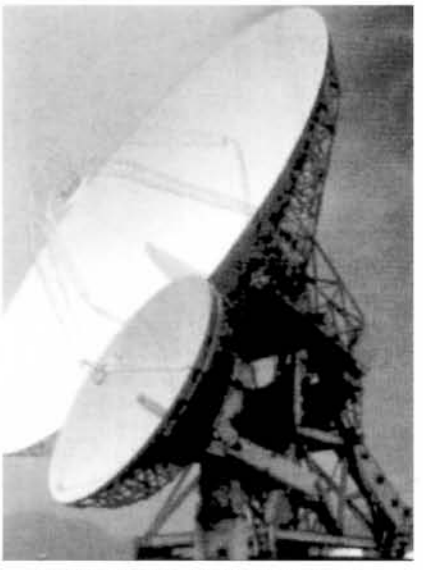
Antonio Moré vicepresidente di Cinecittà Studios e amministratore dell'Istituto LUCE.

Pannelli di Telespazio adornavano le pareti della zona espositiva, facendo comprendere che il mondo va avanti, al di là degli stessi confini posti agli uomini dall'Universo.

Nel box promozionale, dove due graziose segretarie erano a disposizione degli ospiti per informare sull'Associazione, sulla sua attività in sostegno del Cinema Italiano e sul significato della manifestazione che si sarebbe svolta nei due giorni successivi. Alcune citazioni, tratte dai codici di Leonardo, adornavano le pareti, facendo comprendere subito che il clima del Convegno verteva sulle arti dell'immagine dal punto di vista scientifico- culturale e in accordo con le intenzioni degli organizzatori.

I molti visitatori davano senso alla manifestazione che l'A.T.I.C. aveva predisposto.

Ma il clou dell'iniziativa si sviluppò il lunedì 10 e il martedì 11 dicembre, quando nel padiglione 16, trasformato per l'occasione in sala Convegno, ebbe inizio il dibattito sul tema proposto.



Centro Spaziale ROMA-CORCOLLE

La sala si era trasformata quasi in un centro multimediale grazie agli impianti fatti affluire dall'organizzazione dell'A.T.I.C. con l'aiuto delle ditte amiche disposte come non mai a sostenere una manifestazione che non era soltanto di facciata.

Un grande schermo della Harkness inglese, del tipo Matte Whi-



David Bush introdotto dal presidente dell'ATIC


Carlo Cotta del Laboratorio di Cinecittà Studios


Giuseppe Gammarrota, Direttore Tecnico KODAK


Il fisico Marcello Pappagallo di Infobyte

te, specialmente raccomandato per la proiezione digitale, era sistemato al centro della sala, a fianco del tavolo degli oratori. Di fronte, all'altro lato faceva bella mostra invece un proiettore Kinoton, l'FP 30 E, ultimo modello senza Croce di Malta prestato in uso dal rappresentante italiano della casa di Monaco, la Ditta Romeo Sassi di Reggio Emilia. Un DLP G5, modernissimo, recato dalla BARCO, sottolineava le immagini esplicative degli interventi. Non mancavano i registratori e computer per tutti gli usi e due grandi monitor destinati agli esperimenti di videoconferenza.
Malgrado un inizio un po' in ritardo sulla tabella di marcia, causa lo sciopero dei mezzi e deficienze esterne nell'allestimento della sala, i supporti tecnici, cominciarono a funzionare a dovere.


Franco LEUTI, resoponsabile agli interventi del Convegno

Salutati dal presidente dell'A.T.I.C., Mario Bernardo, che affermava per l'occasione come, malgrado il mondo abbia reso impossibile perfino una visione veritiera del Firmamento per via dei manufatti ivi lanciati dall'uomo, l'A.T.I.C. apre ancora un franco dibattito sulle possibilità di trasferire l'immagine cinematografica nel tempo e nello spazio. I convenuti hanno potuto subito dopo udire, dalla voce del socio Umberto Scippacercola, il messaggio inviato dal presidente onorario del Convegno, ing. Vincio Delleani, assente perché infortunato. Come noto, l'ing. Delleani è stato tre volte presidente dell'A.T.I.C. e fu, a suo tempo, direttore Tecnico e Direttore Generale di Cinecittà. Oggi è socio onorario dell'Associazione dei Tecnici del Cinema e della Televisione.
Si addivenne quindi al diario della prima delle due giornate, interamente dedicate alla tecnica multimediale, con interventi incentrati sulle più moderne tecnologie. I "paper" presentati dagli oratori si rivelavano subito di grande interesse, alcuni di altissimo livello culturale.
Il dibattito si è aperto con la relazione di Adriano Aprà, direttore della Cineteca Nazionale, che presentò il restauro nei suoi contenuti culturali, senza debordaggi di facciata o schematiche posizioni mercantilistiche.
Il lato ideologico in ragione dell'attività del laboratorio restauro di Cinecittà Studios è stato in seguito introdotto dal vicepresidente di Cinecittà Studios e Amministratore Unico dell'Istituto LUCE, Antonio Morè, che, per l'occasione, ha accennato alla continuità dell'opera di restauro del laboratorio stesso, istituito fin dal Secondo Dopoguerra.
A questo punto Carlo Cotta, consulente tecnico del Laboratorio stesso, ne delineava gli aspetti squisitamente operativi.
Giuseppe Gammarrota, in qualità di direttore tecnico della Kodak Italiana, accedeva a questo punto al tavolo di presidenza per esporre la posizione dell'Industria di Rochester, sempre più preoccupata della qualità dell'immagine cinematografica.
Dopo colazione si è rimasti sul tema restauro, fino ai problemi degli effetti speciali e all'integrazione elettronico-film. Relatore del primo pomeriggio era infatti David Bush, responsabile del Laboratorio di Cinecittà Digital, che ha accompagnato i suoi argomenti con alcune proiezioni.
Ma l'entrata nel pieno del digitale si deve all'Infobyte che, tramite il fisico Marcello Pappagallo, ha svolto una vera a propria lezione di scenografia virtuale, con esempi pratici, ad uso di scenografi del cinema e della televisione.
Purtroppo, se la presenza in sala si riduceva ad una cinquantina di convenuti, la presenza di scenografi, malgrado il notevole interesse professionale del discorso, era ancor più limitata.
Una tavola rotonda condotta dal distributore Richard Borg, e dai registi


Renzo Martinelli, Richard Borg e Claudio Fragasso alla tavola rotonda sui nuovi percorsi del Cinema



Il Direttore Tecnico dell'ARRI sig. Lerner Stauer parla dell'ARRILASER

Claudio Fragasso e Renzo Martinelli ha guardato l'avanzata digitale dal punto di vista dello spettacolo, come opera degli autori e dei distributori cinematografici. La discussione si è conclusa con l'intervento di Martinelli, particolarmente seguito dal pubblico, numeroso in sala e interessato alla descrizione dei problemi sorti durante la ricostruzione delle immagini del film sulla catastrofe del Vajont.

Il Convegno da questo momento ha assunto un aspetto strettamente digitale con l'intervento del Direttore Tecnico della ARRI tedesca, Lerner Steuer che, assistito da Antonio Cazzaniga e Mauro Sambroni, rappresentanti in Italia della ditta di Monaco, ha esposto gli attuali programmi della ARRI e soprattutto le specifiche tecniche e i vantaggi dell'uso dell'Arrilaser per il trasferimento integrato dell'immagine cinematografica pellicola/elettronico e viceversa. L'intervento di alto livello tecnico-culturale era seguito con grande interesse e partecipazione dal pubblico che apprezzò anche gli spezzoni esplicativi proiettati col Kinoton su di uno schermo White Matte.



Alberto Beria e Angelo Vaga

L'ingegnere Andreas Adler è intervenuto quindi per la Fujinon. La casa giapponese, rappresentata in Italia dalla Ditta Ianiro di Roma, ha costruito una serie completa di obiettivi specialmente studiati per le riprese digitali. L'ingegnere tedesco ha svolto una vera lezione ad alto livello sul comportamento degli obiettivi, sul loro controllo e sulla loro migliore utilizzazione.

Recentemente la Panasonic ha messo sul mercato una macchina digitale per riprese a 24 fotogrammi progressivi. La macchina, dal prezzo relativamente contenuto e denominata AJ-HDC27, è stata dettagliatamente e chiaramente presentata dal responsabile romano della ditta giapponese,



Angelo Vaga della AMS in videocongerenza in collegamento con Purin da Parigi



ANDREAS ADLER, Dirigente FUJINON

Alberto Simonetti.

Martedì, 11 dicembre, è stata la volta delle immagini trasferite con sistemi di Videoconferenza. Il pubblico ha potuto quindi assistere, in diretta da Parigi, dopo un primo collegamento da Milano, all'intervento del rappresentante della Ditta Polycom Europa, Fausto Purin, sulle potenzialità e i vantaggi economici e pratici dei sistemi "new Video Quality". In sala un apparecchio per conferenze a distanza Polyspan View Station FX e uno speciale microfono polipanoramico davano modo al pubblico interessatissimo di ascoltare le informazioni e fare domande all'interlocutore a migliaia di chilometri di distanza dal luogo di riunione. La conferenza infatti, nulla aveva da invidiare agli altri interventi in sala, né come qualità dell'immagine, né come sonoro e forma interlocutoria, se non per i costi di viaggio, vitto e alloggio del conferenziere fermo nella sua sede, che, tra l'altro, in capo a mezz'ora sarebbe stato libero da ogni impegno.



Il Presidente A.N.E.M. CARLO BERNASCHI

I tempi di collegamento da Parigi e da Milano, si prolungarono troppo per l'interesse destato nei presenti, e non fu possibile attuare, malgrado on line, l'incontro con la scuola degli Studios, costretta dagli orari dei suoi programmi di routine, a rinunciare al trasferimento contemporaneo, sia



Il Direttore Generale della BARCO ALBERTO BERIA

dell'immagine del set in esercizio che di quella ripresa in tempo reale dalla camera, come previsto. La dimostrazione era mirata ai produttori, onde denunciare lo spreco di moneta e l'inpraticità degli attuali sistemi di ispezione alle troupe locate nei vari set della Terra. L'intero workshop era diretto dal vicepresidente dell'A.T.I.C., Angelo Vaga che interveniva pure per la AMS Italia.
Fu quindi la volta dei Sistemi di proiezione cinematografica digitale, il vero tema del Convegno.
Carlo Bernaschi, presidente dell'A.N.E.M., dopo un breve accen-



L'ing. Vittorio Arrigoni

no storico, ha definito la sala il vero elemento "socializzante" dell'industria cinematografica...passando quindi ai problemi tecnico economici dei sistemi di fruizione del film con particolare riguardo ai nuovi impianti Multiplex, "luoghi di aggregazione più definiti, con un proprio pubblico, con una propria composizione sociale, anagrafica, culturale."
Alberto Beria, direttore Generale della BARCO Italia, in sostituzione di Keith Morris, impegnato a Kurne, ha approfondito il discorso sui proiettori digitali che costituiscono la punta di diamante della multinazionale belga. L'analisi dettagliata dei nuovi compiti dei proiettori elettronici di fronte al prossimo cinema satellitare sono stati presi in considerazione con una franca disanima dei problemi e delle difficoltà ancora presenti.
L'assenza per un infortunio di Romeo Sassi, della Harkness, ha comportato la lettura di una memoria sugli schermi per digitale studiati dalla Ditta inglese. Un esemplare degli schermi proposti per ora, il Matte White, come abbiamo visto, veniva appunto usato durante le proiezioni del Convegno.
Ha preso quindi la parola Vittorio Arrigoni. L'ingegnere, ex direttore della RAI, apriva un dibattito sulla televisione via satellite proponendone specifiche tecniche e realizzative dei programmi dedicati.



I relatori di TELESPAZIO al tavolo del Convegno

Un interessante intervento a sorpresa si rivelò la relazione dall'informatico Egidio Pentiraro, consulente del Centro Multimediale Terni, sull'adozione, tra l'altro, di una nuova codifica tecnica per digitale, il MPEG-7.
Dopo la colazione, cortesemente offerta dal Centro di Terni, tre tecnici di TELESPAZIO, l'ing. Pierluigi Adami, l'ing. Luca De Nubila e la dott.ssa Paola Celino, prendevano la parola introducendo decisamente il pubblico nel mondo dei satelliti e relative caratteristiche tecniche e di fruizione. I satelliti come distribuzione cinematografica del film balzava in primo piano, passando quindi al business coinvolto dalla nuova tecnologia.



La dott.ssa Paola Celino

L'ing. Pierluigi Adami dava risposta alle varie domande che potrebbero porsi i profani della materia. Dove si trovano i satelliti? A cosa servono? Date queste risposte e trattati in vari comma gli argomenti correlati, Adami è stato bombardato di domande da un pubblico oltremodo interessato, domande cui l'ingegnere di Telespazio ha esaustivamente risposto.
L'ing. Luca De Nubila invece ha illustrato i programmi e le ragioni di esistenza di TELESPAZIO, sull'architettura del sistema cinematografico via satellite, sui Transponder di banda, sulla compressione, decompressione del segnale e delle avvertenze anti pirateria. E' quindi venuto a trattare delle sale cinematografiche servite da satellite, dell'offerta e dei distributori.
Da ultima ha preso la



L'ing. Pierluigi Adami



L'ing. Luca De Nubila


Auguri
2002
Kodak
Cinema e Televisione
TECHNICOLOR
UNIVERSAL
UNIVERSAL PICTURES ITALY
Quantel
ALBERTO GRIMALDI PRODUCTIONS S.A.
FAPAV
20th CENTURY FOX
DI
Diritto d'Immagine
01 DISTRIBUTION
Rai Cinema
BMI
DISTRIBUZIONE
9
NUCT
REGIONE TOSCANA
Terre di Siena Film Commission
RF
RIPLEY'S FILM
Italian Film Distribution Company
RIPLEY'S HOME VIDEO
RHV
Italian Multimedia Company
MISS e MISTER CELLULOIDE
NINI' GRASSIA
COMMUNICATIONS
NEXO
COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA S.R.L.

Auguri 2002

COMING SOON TELEVISION
ANICAFLASH

MIKADO

CAROL LEVI & COMPANY SRL.

CINECITTÀ HOLDING

FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE


MANLIO CAMASTRO MARTINI

destro

Cineplast

Movietime
ITALIAN FILMS DISTRIBUTION

DE Destro Engineering

GIORNALE dello SPETTACOLO

cinema d'oggi

SURF FILM

MASSIMO VELLANI
pubblicità cinematografica

selegrafica
Industria Grafica

S.R.L. PREVOST ITALY
PROIETTORI - AMPLIFICAZIONE
AUTOMAZIONE - SCHERMI



L'interesse del pubblico per i "near Video Quality" presentati al Convegno da Fausto Purin della POLYCOM Europa e Angelo Vaga della A.M.S. Italia

parola la dott.ssa Paola Ceino, specialista in marketing per il cinema digitale, che nel tema prescelto "Il business del Digital Cinema", ha trattato il cinema digitale come evoluzione e non rivoluzione, sul mercato indotto, sui relativi vantaggi, sulle principali esigenze e modelli di Cinema Digitale.

Le discussioni col pubblico, sempre, molto interessato, sono andate oltre i termini fissati per gli interventi.

Sempre per rimanere nel campo strettamente satellitare, Alberto Beria sottolineava i problemi e le ditte che forniscono server per rendere attuale la trasmissione da satellite verso le sale cinematografiche. La dotta relazione, ricca di cifre e notazioni di dettaglio, si è chiusa con interesse generale del Pubblico e con notevole curiosità e partecipazione al dialogo.



Il professor Egidio Pettiraro del Centro .MultimedialeTerni
Angelo VAGA, responsabile delle Giornate del Convegno dell'A.T.I.C.

L'intervento del direttore generale della BARCO Italia, chiudeva il Convegno vero e proprio.

Il pubblico si mostrava assai soddisfatto, soprattutto dal livello culturale e dall'interesse degli interventi, e colloquiava, bersagliando di domande gli oratori ancora presenti in sala.

Si doveva tuttavia introdurre ancora il "CXXXIV° Incontro con la Tecnica dell'A.T.I.C.", manifestazione che si ripete ogniqualvolta venga individuato qualcosa di nuovo nel campo della tecnica e della tecnologia specifiche, e può ripetersi anche più volte per anno solare.

Questa fu la volta del carrello Movie Grip Design, HD-JIB, piccolo, leggero, compatto e versatile, un vero gioiello della tecnica cinematografica Italiana.

Uno dei costruttori, Marco Zampagni, illustrava per ciò i pregi e le possibilità operative del manufatto, le specifiche tecniche e di trasporto. Alcuni operatori presenti esaminavano il carrello apprezzandone le tecniche costruttive.

Intanto il momento magico della consegna del Premio ATIC per la Tecnica era giunto. Creato dall'Associazione dei Tecnici, su suggerimento di Achille Vallignani, segretario Generale dell'ANICA, il Premio data dalla fine degli anni Quaranta, ed è stato istituito per catalizzare il progresso tecnico del nostro cinema.

I premi ai vincitori per il 2001, stabiliti da un'apposita commissione tecnica eletta dall'A.T.I.C. presieduta da Roberto Reale.

Le targhe d'argento e i relativi di-



Il pubblico di giovani al Convegno dell'A.T.I.C.

plomi sono stati consegnati ai vincitori dalla più eminente rappresentante della tecnica cinematografica nazionale, la ditta Cartoni.
La responsabile dell'officina romana, signora Isabella Cartoni, procedeva quindi alla consegna di targhe e diplomi ai due vincitori.
Il Premio per il 2001 è stato così conferito alla Movie Grip Design, per il citato carrello HD-JIB, e ritirato da Marco Zampagni.



Marco ZAMPAGNI della MOVIE GRIP DESIGN e Isabella CARTONI



Il Direttore della Fotografia Giorgio TONTI esamina il HD-JIB della MOVIE GRIP DESIGN vincitore del Premio ATIC per la Tecnica 2001

A David Bush, responsabile di Cinecittà Digital, la targa d'argento è stata attribuita per gli effetti speciali del film di recente produzione sulla catastrofe del Vajont.
Con un bicchiere di spumante sono stati suggellati e festeggiati i premi conferiti e il successo del Convegno dell'A.T.I.C.
L'Associazione si congratula col pubblico intervenuto che ha dato lustro e successo alla manifestazione e lo ringrazia assieme a tutti coloro che hanno attivamente collaborato all'organizzazione anche soltanto con proposte. Vuole qui ricordare in particolare la signora Elisabetta Cartoni, l'ing. Vincio Delleani, il dott. Antonio Morè, Pino Pinori e il carissimo Jacques Lipkau Goyard, sempre attento alle necessità organizzative.
Una nota di riguardo va estesa a coloro che hanno permesso e agevolato, anche materialmente, il successo della manifestazione: M.S.Italia, BARCO Italia, Cartoni spa, Centro Multimediale Terni, Cinecittà Studios, Ianiro, KODAK spa, Movie Grip Design, Polycom, Sassi Romeo & C, Telespazio.
Un ringraziamento particolare va a quei soci che si sono adoperati per il successo dell'iniziativa: Alberto Beria, Roberto Brega, Carlo Cotta, Pasquale Cuzzupoli, Franco Fanelli, Franco Ferramosca, Aldo Frollini, Giuseppe Gammarrota, Francesco Maurizio Guido, Franco Leuti, Roberto Reale, Umberto Scippacercola, Angelo Vaga e a tutti coloro che, anche in forma minima, ci hanno aiutato.



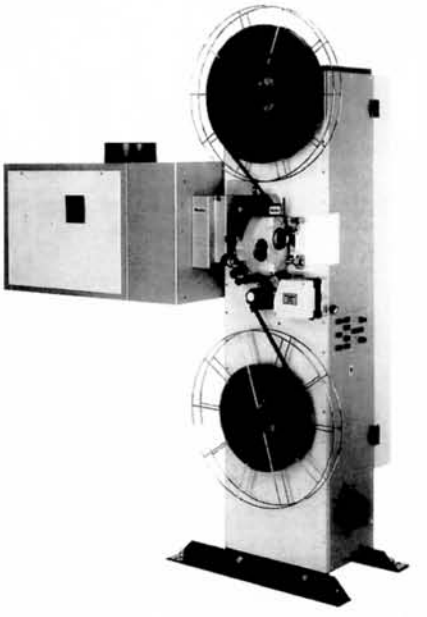
Isabella CARTONI consegna il Premio ATIC per la Tecnica 2001 a David BUSH per gli effetti speciali del film sulla cartastrofe del Vajont.


Auguri 2002
AIRONE CINEMATOGRAFICA
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
MEDUSA
AB Film Distributors
di Angelo Bassi
CINE ROMA CITTÀ
filmcommission
CDL
non diamo le stesse voci a tutti i film
ma diamo a ogni film la sua voce
MEDUSA CINEMA
INDIRIZZO CINEMA
E SPETTACOLO S.R.L.
02.33106010
Sound
MEDIA
UN PROGRAMMA
DELL'UNIONE EUROPEA
PER L'INDUSTRIA
AUDIOVISIVA
ANICA
MELIES
ROGER
AUDIOVISIVI
INTERNATIONAL
parretti
POLTRONE
PER CINEMA, TEATRI
E SALE CONFERENZE.
F.lli CARTOCCI
STUDIO SOUND
di
LUIGI DI FIORE
MINERVA CLASSIC
MINERVA
PICTURES
RARO VIDEO
VISIONI UNDERGROUND
isvema
produzioni - cinevideopubblicità
promotion - consulting


Auguri
2002
MIFED
EuroLab
ITALIA
Stabilimento Sviluppo Stampa
PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE
PROFESSIONALI
UNITED INTERNATIONAL PICTURES
ER
EMILIA
ROMAGNA
FILM
COMMISSION
esse&bi
cinematografica
gts
GENERAL TRANSPORT SYSTEM
srl
TRASPORTI INTERNAZIONALI
CALOI
LVR
VIDEO RECORDING LABORATORY
da trent'anni
INFORMASET
Le pagine "colorate" dell'Audiovisivo
CINEFLASH
TECHNOVISION
CINE CAMERAS S.R.L.
SEDIF
Società Edizioni Italiane Film
M&S
Movie & Sound
Firenze
Lady Film
Outline
NOTE DI
TECNICA
CINEMA
TOGRAFI
CA

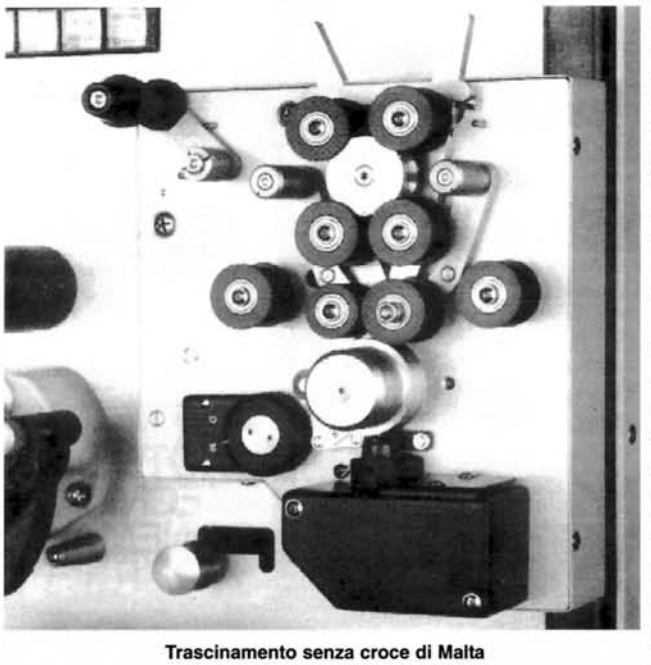
Nel campo dei proiettori tradizionali

La KINOTON e il Grande Schermo



Proiettore KINOTON FP 30 E

Il circuito USA Edwards Theatres, uno dei maggiori del mondo, ha scelto i proiettori Kinoton per i suoi nuovi cinema che, per l'attuale tendenza delle sale, sono attrezzati con megaschermo e sonoro Giga Vision.
Il cuore dei sistemi GigaVision e SpectraVision sta nel sistema di proiezione di tipo E a rocchetti elettronici. L'originale concetto di trascinamento del film, già in atto da circa vent'anni, costituisce per ciò un metodo collaudato ormai da molto tempo.
Il controllo elettronico e la registrazione del movimento intermittente genera un ottimo risultato grazie alle estremamente strette tolleranze meccaniche appunto del sistema di trascinamento, intercettato, compensato e corretto con un controllo che ne garantisce la massima fissità sullo schermo.
Il sistema elettronico genera un rapidissimo e preciso spostamento, una lunga sosta sul finestrino e una grande efficienza luminosa complessiva.
Il proiettore FP 30 E, ad esempio, è nato esclusivamente per pellicola 35 mm. Il proiettore FP 38 E invece, è a due formati e disponibile in due versioni: a) per 35 mm e 16 mm; b) per 35 mm, 16 mm e Super 16.
Le diverse versioni, con le varie opzioni possibili, lo rendono assai adattabile alle esigenze del cliente e nello stesso tempo i costi sono minori
Il percorso di scorrimento del film, la guida della bobina, i dispositivi per il suono e le unità elettriche ed elettroniche sono poste in una colonna con piedistalli regolabili per permettere un angolo di proiezione variabile di +/-10°.
I componenti meccanici, così come le unità di comando, sono facilmente accessibili e, nel raro caso di guasto, possono essere rapidamente sostituite.
I proiettori sono già cabinati e provati dalla stessa fabbrica, il che abbrevia i tempi di installazione.



Trascinamento senza croce di Malta

Il proiettore FP 38 E rappresenta un veloce e semplice modo per passare dal film 35 mm al 16 mm e viceversa. A richiesta sono disponibili anche pannelli per il comando a distanza.
Recentemente la ditta di Monaco ha creato una nuova serie di apparecchi per grande schermo e applicazioni speciali facendo leva sulle tecniche più sperimentate dalla Kinoton. I nuovi proiettori offrono la più grande garanzia di funzionamento e facilità di messa in opera. Essi possono funzionare con i più svariati formati: a grande schermo, con proiezioni speciali quali 2 D e 3 D, per schermi piani, per speciali effetti in 4 D, in proiezioni sferiche od emisferiche, in proiezioni cilindriche, nel Cinerama, nel Multivision fino a 20 proiettori, nella simulazione di effetti di cavalcamento con sedie o piattaforme mobili. I tipi serie SP e MP sono studiati apposta per richieste estreme di ampi formati di proiezione.
In ragione della aumentata richiesta di tali formati, la Kinoton sta sviluppando in modo particolare questo settore di produzione.

Summary

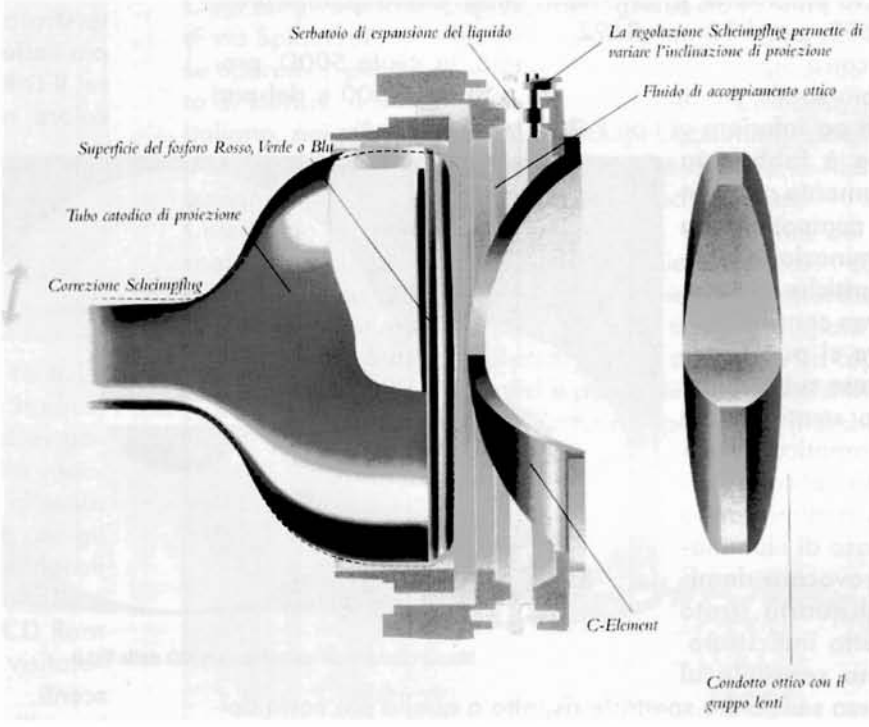
Edward Theaters, one of the leading American cinema circuits, has chosen the Kinoton GigaVision and SpectraVision projectors for its new wide-screen movie theaters. The distinguishing feature of both projectors is the E-type pull-down with logical motors, which makes the old Maltese-Cross system redundant, both with regard to drive control and the level of frequencies obtainable.

Nuovo concetto del Cinema in casa

Il sistema BARCO CINEVERSUM

Il sistema della Barco CINEVERSUM consiste in un proiettore CRT per applicazioni domestiche. Il sistema si compone del processore CineVersum Master, da due differenti unità di visualizzazione ad alte prestazioni, del CineVersum 80 e CineVersum 50, mentre il CineVersum XI/SL è stato creato per connettere tra loro gli elementi del sistema stesso ad una velocità di 3,18 Gbit al secondo. Il CineVersum Master costituisce il cuore pulsante del sistema e ha la funzione di processore e selettore dei segnali. E' in grado di ospitare fino ad 8 ingressi analogici o digitali del seguente tipo: Video, Component, RGB, SDI, HD-SDI, DVI (Panelink), FireWire. Se fosse necessario un indirizzo IP, è prevista la possibilità di inserire un PC a singola scheda. Attulmente le unità di visualizzazione disponibili sono il CineVersum 8 e il CineVersum 50; in futuro saranno disponibili altri dispositivi, perfettamente integrabili con quelli esistenti. Il CineVersum 80 è un'unità di proiezione che utilizza la tecnologia DLP. Il pannello utilizzato è di ultima generazione ed ha una tecnologia simile a quella utilizzata dai proiettori per il Cinema Digitale. I colori e le immagini risultanti posseggono una veridicità straordinaria. Una caratteristica che farà piacere agli appassionati è il rumore acustico particolarmente ridotto.

Il CineVersum 50 invece è un pannello di plasma ad alta definizione con una diagonale di schermo di ben 127 cm. Il rapporto 16/9 e la cura riposta nel miglioramento del contrasto e della luminosità hanno permesso di ottenere una qualità video prossima a quella dei proiettori CRT BARCO, dato che la maggior parte dell'elettronica necessaria per il suo funzionamento è collocata nel CineVersum Master e ha permesso di ridurre la dissipazione termica: di conseguenza il rumore acustico generato dal sistema di raffreddamento. Il collegamento digitale proprietario BARCO CineVersum XL/SL permette di trasferire un segnale video non compresso con una risoluzione massima di 1920 x 1080 pixel e per questo motivo ha una capacità di ben 3 Gbit/ sec. Il collegamento è disponibile in due versioni: il modello standard SI, che utilizza un cavo flessibile ed è adatto a connessioni di lunghezza non superiore ai 10 m. Mentre il modello XL, è di tipo rigido e consente di raggiungere distanze superiori ai 30m. I vantaggi di CineVersum sono innumerevoli e derivano principalmente dall'integrazione completa degli elementi del sistema tramite l'uso di un singolo cavo. In tal modo è stato possibile superare la sezione ingressi/elaborazione dalle unità di visualizzazione e di conseguenza i progettisti sono stati liberi di ideare forme particolarmente raffinate.



Sezione di un tubo catodico: gruppo ottico

Sempre per questo motivo, le sorgenti video si trovano vicinissime al CineVersum Master, con il risultato che il segnale video non viene alterato da disturbi elettromagnetici.

CineVersum Master è già disponibile per pilotare le tecnologie di visualizzazione di un immediato futuro, anche in configurazioni che prevedono più dispositivi contemporaneamente.

Summary

BARCO has inaugurated a new system for home cinema, CineVersum, composed of an intelligent processor known as the CineVersum Master and two different visualization units. The 80 unit uses DLP technology, and the Master, the core of the system, functions as a processor with 8 analog or digital inputs: Video, Component, RGB, SDI, HD-SDI, DVI (Panellink), Firewire. It is also possible to incorporate a PC with a single card. The CineVersum integrates the elements of the system via a single cable, which means that the video signal is not altered because the video sources are right next to the CineVersum Master.

The system is set to pilot visualization technologies of the future, also in configurations that allow for more than one device operating simultaneously.

Una nuova pellicola ultrarapida della Fuji

Quattro Strati e un colore più fedele

Si chiama Reala 500D la nuova pellicola per luce diurna messa sul mercato in dicembre dalla Fuji. Dotata di uno strato addizionale per il colore, può essere sviluppata con bagno ECN-2.
L'ha presentata per l'occasione la sera del 28 novembre u.s. presso la sala dell'AGIS, a via di Villa Patrizi, il signor Ken Skishmoto, responsabile della filiale Fuji di Dusseldorf.
Il codice della nuova emulsione, la settima in questi ultimi quattro anni, è per il 35 mm. 8592, per il 16 mm 8692.
Prodotta con la tecnica Sigma, ad alta tecnologia, la Reala 500D, presenta una grana più sottile del tipo sempre a 500 Iso F-500 e del pari ha un contrasto un po' inferiore al tipo F-250D.
Questa emulsione è fabbricata con criteri assolutamente nuovi in modo da rivelarsi compatibile sia in riprese con illuminazione HMI, sia in condizioni critiche di luce, data la sua altissima sensibilità.
La pellicola inoltre si può usare bene anche in riprese subacquee.
L'aggiunta di uno strato in più nella selezione cromatica avvicina ancor più la resa del colore alla visione umana minimizzando la tendenza, nel caso di illuminazione mista, di provocare dominanti verdastre. Il quarto strato sopperisce all'effetto interstrato. Infatti la selezione sensibile al verde ha una diversa sensibilità spettrale rispetto a quella più corta dell'occhio umano, la cui funzione nell'esperienza di Maxwell passa per valori negativi. Per questo, la Fuji ha creato un quarto strato che sopperisce a tali difficoltà ed equipara la ripresa fotografica alla visione umana. Il 4° strato si trova collocato tra quello sensibile al verde e quello sensibile al rosso. In tal modo la sovrapposizione dello strato sensibile al verde allo strato per il rosso, restituisce un miglior giallo e una più fedele riproduzione del giallo- verde. A questo punto, tagliando la sensibilità spettrale nella zona del rosso sopra 680 nm, il colore originale diviene blu-porpora.
Nella nuova emulsione lo strato del rosso si rivela più sensibile alla lampada fluorescente di emissione 580 nm, e di conseguenza la dominante verde risulta ridotta.
Durante il processo di sviluppo inoltre l'immagine latente si forma in modo più efficace catalizzando l'alta sensibilità del film.
Nella nuova pellicola è incorporato un nuovo copulante DIR (rilascio di inibitore di sviluppo) con le normali funzioni di effetto interstrato e di bordo, creando in più l'effetto formazione del colore. Il DIR del resto non crea alcun colore, ma controlla in modo perfetto l'effetto interstrato.
Le caratteristiche che fanno della nuova Reala 500D una pellicola di pregio sono la sensibilità per luce diurna EI-500, la restituzione reale del colore, ottima riproduzione dell'incarnato, grande versatilità nel caso di riprese a luce mista con lampade fluorescenti.
La pellicola mira a soddisfare le richieste del mercato che vuole sempre più riprese a luce diurna, a basso livello di illuminazione e a sorgenti di luce abbinate di differente temperatura di colore.



Nuovi contenitori della Reala 500D della FUJI

Il Proiettore CINEMAX della BARCO

E' di alcuni anni il BARCO CRT a 9 pollici, un prodotto completamente rivoluzionario che, a differenza dei normali proiettori che controllano la geometria e la convergenza generando forme d'onda analogiche, é completamente digitale. La generazione digitale delle forme d'onda permette così di intervenire su tutte le regolazioni relative alla geometria, alla convergenza, al fuoco, all'astigmatismo . Il controllo digitale esapolare permette il controllo del fascio elettronico e garantisce la perfetta messa a fuoco. Il DDA (astigmatismo dinamico digitale) controlla l'astigmatismo e di conseguenza ancora la messa a fuoco.
I nuovi CRT CineMax da 9"garantiscono immagini nitide grazie al circuito di fuoco elettromagnetico.
Gli obiettivi sono ad alta risoluzione, si attua la correzione Scheimpflug (contro l'effetto "cassa da morto").
Il CineMax contiene il LIMO PRO per togliere il fastidio dovuto alla bassa risoluzione e all'interlaccio.

Gran Festa a Cinecittà Studios

UNA NUOVA TECHNOVISION

a cura di NTC



E' stata una gran festa il 18 e 19 dicembre u.s. a Cinecittà Studios. Mattina e pomeriggio, nell'ex padiglione già destinato alle macchine da presa, era stato allestito un centro di accoglimento per gli ospiti, completo di accesso, locali di ricevimento, sala di proiezione ciclica, che mostrava un CD Rom promozionale per dire ai visitatori cosa fosse successo.
Erano infatti convolati a giuste nozze in una joint venture, Cinecittà Studios e la Technovision.
Entrambe società notissime alla gente del cinema, la seconda era una società privata da sempre, Cinecittà da questi ultimi anni.
La Technovision ha origine da subito dopo la Seconda Guerra Mondiale. Dopo vari passaggi e trasformazioni, l'A.T.C., poi ATC International, quindi ancora Totalvision, ECE, ecc.ecc., finalmente divenne Technovision.
Da qualche decennio ormai essa è stata potenziata e guidata da Harald Buggenigh, un tecnico austriaco di valore calato in Italia in cerca di lavoro.
Harald sapeva bene il fatto suo e, in mano a lui, la ditta di via Spinazzola in breve cambiò faccia, fino a divenire uno dei centri più stimati per il noleggio di materiale di ripresa.
Via Spinazzola è sita in periferia, in una zona più adatta alle passeggiate romantiche verso villa Panphili, che al commercio e all'attività cinematografica. Eppure la ditta proseguì per la sua strada in salita, ricercata dagli operatori di notevole serietà professionale. Storaro vi aveva fatto le sue prime esperienze e ne rimase affezionato anche dopo divenuto grande.
Oggi tuttavia anche la questione logistica ha la sua importanza, e la sede di via Spinazzola non sembra troppo adatta a punto di riferimento e di base operativa per far eccellere completamente e secondo i suoi meriti la ditta di Harald. Il trasferimento dei materiali a Cinecittà, cuore del Cinema Italiano, nei relativi Studios, uno degli stabilimenti cinematografici più importanti del mondo, non potrà altro che mettere in rilievo, se ce ne fosse bisogno, le potenzialità della vecchia Technovision.
Chiediamo ad Harald moltissime cose: dei clienti, dei mezzi, delle prospettive per il futuro. Se intenda potenziare il parco... come...
Harald non ha alcun dubbio: ogni obiettivo prestabilito verrà raggiunto dalla nuova joint venture. E continua la sua passeggiata mentre lo seguiamo nei bei locali del complesso. Per ora si tratta di un capiente ed elegante ingresso, di locali per i servizi e per la direzione dell'attività. Una sala perché gli operatori possano effettuare i provini di macchina, un'altra riser-



La "crew" della Technovision (foto Marina di Marco)

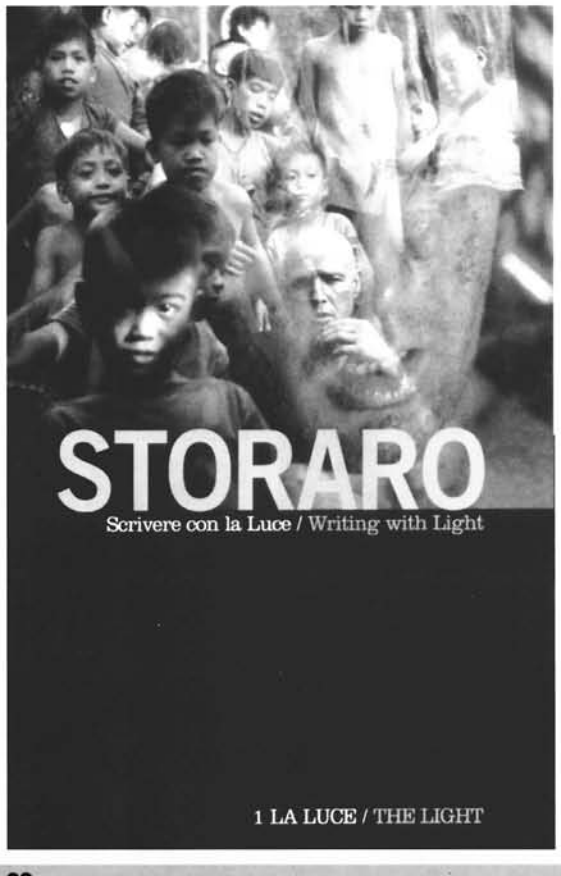

Auguri
2002
LUCE
CONTROL ITALIA SERVICE
CINE STORE
The ANIMATION Band srl
CINE DAND
EAGLE PICTURES
keyfilms ROMA
Matrix INTERNATIONAL
Kino Italia
e
SASSI ROMEO
CECCHETTI SPEDCOOP
Rai Trade
CINEMA VIDEO International
Film Commission
campania
...a natural movie set!
ADRIANA CHIESA ENTERPRISES s.r.l.
VIDEOMAURA s.r.l.
TRANSOR
international


Auguri
2002
SERVIZI PER IL CINEMA
CINEMA COMMUNICATIONS SERVICES s.r.l.
STUDIOS
Stabilimenti Cinematografici e Multimediali
CINE 2000
CTC
e GIUSEPPE COLOMBO
ANNUARIO DEL CINEMA ITALIANO
& Audiovisivi
Sacha Film Company srl
e
Sergio Giussani
FONO ROMA
Fono Roma Film Recording
Panalight
PANAVISION
STELCI & TAVANI
Trasporti Internazionali
CIAKitalia
motion pictures and television equipment
LAPERLANERA
di Gianni Paolucci
CVD
Cine Video Doppiatori
LANTIA
Cinema & Audiovisivi
LABORATORIO DI RESTAURO
STUDIO CINE
SVILUPPO E STAMPA FILM
INTRAMOVIES
cinenoleggi Nane s.r.l.
MATERIALE TECNICO CINETELEVISIVO
pubblispe
PUBBLICITA' SPETTACOLI s.r.l.

vata sempre al lavoro di preparazione e alla cura delle cineprese: "Trecento metri quadri, insinua Harald, ma ce ne vorrebbero il doppio!"
Più avanti il magazzino vero e proprio dove sono alloggiate una ventina di macchine da presa degli ultimi modelli, allineate sulle loro scansìe: si prevede molto presto un'attrezzatura nel settore elettronico in via di sempre maggiore espansione.
La nuova joint venture è controllata da un Consiglio di Amministrazione che si avvale di un Comitato strategico, del quale Harald è l'anima.... dei Revisori dei conti.
Harald è pure il responsabile di prodotto e delle vendite, entrambe le attività riferite al processo di marketing. Mentre il processo di gestione fa parte di un'attività parallela, disgiunta tuttavia come attività specifica.
Harald mostra molta fiducia nel futuro della combinazione, ed egualmente vi crede Maurizio Sperandini, l'ingegnere responsabile di Cinecittà Studios Produzione. Già da anni nel settore tecnico dello stabilimento, egli conta molto nella nuova joint venture e prevede che il futuro di Cinecittà Studios, in certo modo e con queste strutture, sarà assicurato.
I tempi invero non sono dei più felici, in un mondo che rischia mettere in forse perfino l'essenza dell'uomo.
In anni lontani, sulle rive della Drava, sono approdati i popoli slavi, spinti da altre orde costrette verso sud ovest dalla glaciazione dei primi secoli dopo Cristo.
Quei transfughi allora si sistemarono in una terra avara e fredda, subirono invasioni le più spietate, dai Romani ai Germanici, dai Magiari, agli Unni, fino alla feroce conquista ottomana. Tuttavia lentamente, ma senza tregua, si spinsero nelle Venezie orientali, lungo le coste Dalmate, dilagarono nella Serbia, presso i confini dell'Epiro, dimostrando una eccezionale vitalità. Harald è calato lui pure dalle rive della Drava: malgrado tutto, saprà spingere la sua barca nel porto del successo e della prosperità.

Summary

Technovision, a company that hires and builds shooting equipment, was founded about half a century ago. It has a reputation for reliability and for always having the latest, most efficient models available. The company is headed by Harald Buggenig, an Austrian who has become completely Italianized.
Technovision has adapted its logistics to market needs, placing itself in a privileged position that has allowed it to enter the heart of Italian and European cinema, and to set up a joint venture with Cinecittà Studios, the company that manages the studios in Via Tuscolana, Rome. This will enable Technovision to develop its movie camera sector, which was somewhat neglected during the restructuring of the company, and this will expand its activities and increase its potential.
As yet, the space at Technovision's disposal is limited to that of the old movie-camera department of Cinecittà Servizi, but these premises will be extended and renovated so that a wider range of equipment can be offered to clients.
Buggenig firmly believes in the possibilities of this joint venture and began working to realize them immediately after it was announced, amidst high hopes, on 19 December, in the refurbished premises at Cinecittà that will house the new center providing equipment and assistance for the filming departments.



una pubblicazione sulla luce

di

Vittorio Storaro

Il 15 dicembre u.s. Vittorio Storaro ha presentato nella sala della Protomoteca del Campidoglio "La Luce", primo dei tre volumi autobiografici "Scrivere con la Luce", dove il grande direttore della fotografia, vincitore di tre Oscar, narra quanto ha dedotto dalla sua esperienza professionale. La presentazione si è svolta sotto forma di conversazione tra il sindaco di Roma, Walter Veltroni e lo stesso Vittorio Storaro, coordinati da Enrico Gasbarra. Numeroso il pubblico presente.

TECHNOVISION

NOLEGGIO & VENDITA

Noleggio completo, e molto di più.
Non basta un vasto assortimento
delle migliori attrezzature
cinematografiche che offre il mercato;
TechnoVision ha sempre significato
innanzitutto ricerca e innovazione.



TechnoSpeed
300 fps



Testata
Sputnik



TechnoZoom
Grandangolari



Orion
TechnoCrane



Anamorfici
Technovision



il Servizio
TechnoVision

ROMA - CINECITTÀ, Via Tuscolana 1055, 00173 Roma - Tel. 06.722.932.41 Fax 06.722.933.75
ROMA SEDE, Via Spinazzola 14, 00164 Roma - Tel. 06.661.577.86 Fax 06.661.568.38
MILANO, Viale Edison 318, 20099 Sesto San Giovanni, - Tel. 02.26.2.2.74.92 Fax 02.26.2.2.74.90

DAVID BUSH e MOVIE GRIP DESIGN Premi ATIC per la Tecnica

Effetti speciali e Parco macchine protagonisti dell'Award 2001



L'11 dicembre u.s. è stato consegnato, durante il Convegno dell'A.T.I.C. su Il Trasferimento dell'Immagine Cinematografica nel Tempo e nello Spazio", il Premio ATIC per la Tecnica 2001.
La Commissione, diretta da Roberto Reale ha assegnato due targhe e altrettanti diplomi per quest'anno a:

a) David BUSH, responsabile di Cinecittà Digital,
"per aver realisticamente ricostruito, in modo tecnicamente perfetto, e grazie al sapiente uso degli effetti digitali, la catastrofe del Vajont"
nel film diretto da Renzo Martinelli.

b) l'altra targa ha decorato per una realizzazione meccanica prettamente Italiana la Ditta Movie Grip Design, dei fratelli Zampagni di Roma,
"per la realizzazione del nuovo e versatile carrello HD-JIB, facilmente utilizzabile in piccoli ambienti"

Due assegnazioni quindi ben meritate e che daranno lustro ai vincitori e alla stessa Associaione dei Tecnici Cine-televisivi.
Se gli effetti speciali di David Bush nel film di Martinelli infatti offrono immediatamente l'idea della fantasia, la precisione e l'impegno spesi per ottenere un effetto spaventoso nei suoi risultati, la Targa assegnata alla Movie Grip Design valorizza i costruttori cinematografici italiani e li incoraggia a riprendere la tradizione di grandi artigiani al servizio della produzione tecnica cinematografica e televisiva del nostro Paese.

Specifiche Tecniche

Carreggiata			mm.620
Lunghezza			mm.700
Carico HD-Dolly base	(max)	Kg	300
Altezza HD-JIB	(max)	mm.	1800
Carico HD-JIB	(max)	Kg	50
PESO : HD-Dolly base		Kg	25
HD-JIB		Kg	22
Giostrina		Kg	9
Ruote		Kg	12

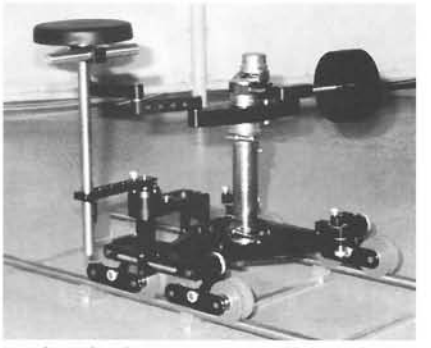
Il carrello HD-JIB infatti consiste in un utensile leggero e multifunzionale e che in pochissimo tempo può essere smontato e rimontato, come vuole sempre la prassi del cinema.
In tal modo esso può venir trasportato in una vettura, anche utilitaria, riducendo così al massimo le spese di trasporto.
Creato completamente in acciaio e lega di alluminio, può trovare il suo impiego indifferentemente su ruote gommate o su binario in ferro, mercé le rinomate "floatation wheels".











Inoltre l'adozione di staffe speciali, come ad esempio l"euroadapter" o l"offset-rig", può trasformare il carrello in versione MINI-JIB, fino ad operare con la camera raso terra.
La camera infatti può essere posta di lato o, grazie ad un'estensione "bazooka", può venir sospesa per lavorare a varie altezze.
Tutto sommato un piccolo gioiello, ottimo per qualsiasi impiego e set.

Summary

The A.T.I.C. technical awards were presented during the Conference on "Il Trasferimento dell'Immagine Cinematografica nel Tempo e nello Spazio" (The Transfer of the Cinematic Image in Time and Space), organized by the A.T.I.C., at the Fiera di Roma, on 11 November 2001.
One of the winners this year was David Bush, head of Cinecittà Digital which is part of the Cinecittà Studios production department, for the excellent special effects he created for the film Vajont, directed by Renzo Martinelli, which fully rendered the high drama of the catastrophe.
The other award went to MOVIE GRIP DESIGN, a builder of movie and television equipment, for the construction of a dolly with special characteristics, the HD-JIB, which is light and ideal for filming under difficult conditions. The HD-JIB dolly is built entirely of aluminum and steel alloy, which is what makes it so light and maneuverable. This indispensable piece of shooting equipment has a wide range of accessories that allow it to function with a curved or straight track or even without a track, and its extendible arm transforms it into a miniature crane that can be set up in a few minutes. A special platform makes it possible to mount a movie or video camera at ground level, which permits the filming of thrilling, compelling sequences. The HD-JIB has no equal and will certainly be much appreciated by directors and cinematographers in Italy and abroad. This new tool is versatile and practical, and easy to transport because it can be dismantled and fitted into a utility vehicle.

Un modo semplice e rapido di far l'edizione del film

Il sistema iQ della Quantel

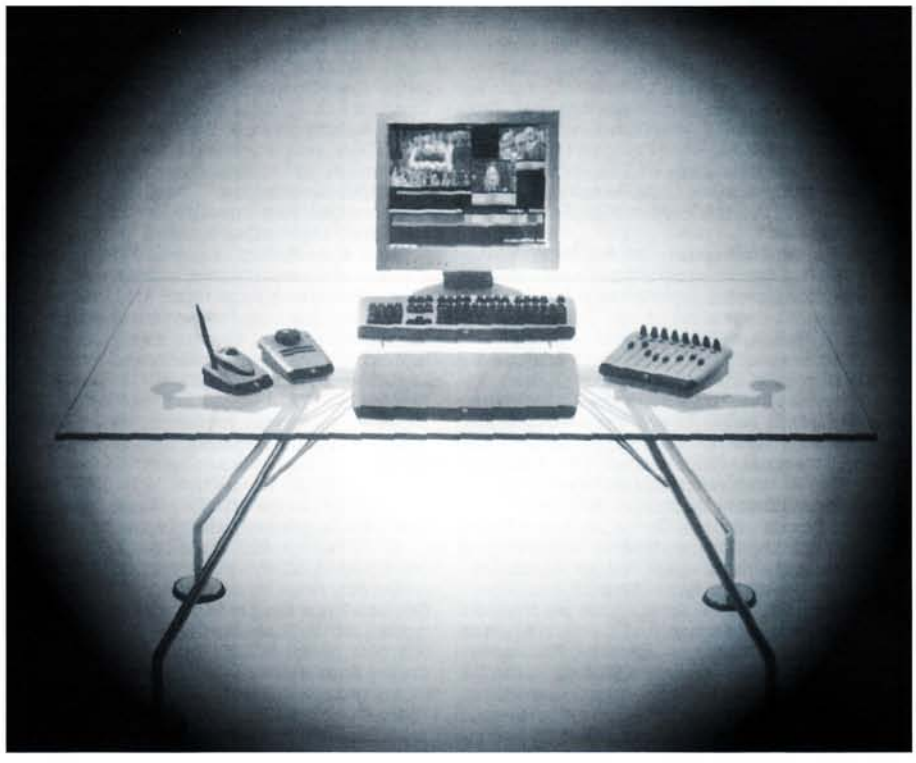
La correzione del colore senza più problemi e perdite di tempo

Negli anni Novanta la tecnologia digitale ha sostanzialmente cambiato il modo di assemblare i film in quanto i sistemi off-line hanno sostituito moviole e gli effetti speciali digitali hanno spesso sostituito i tradizionali effetti ottici. Ora si sta cambiando radicalmente il metodo di lavoro dalla post-produzione e della pre-visualizzazione poiché, attraverso il montaggio, la correzione colore, la finalizzazione e la creazione di multiversioni, i registi sono in grado di prendere decisioni espressive grazie alla tecnologia offerta dalla Quantel iQ.
La nuova piattaforma iQ unisce potenza e velocità all'hardware dedicato Quantel con l'apertura del mondo PC convenzionale. In questo modo si potranno utilizzare sia applicazioni Quantel che di terzi, offrendo una varietà enorme di strumenti.
IQ si connette facilmente a sistemi prodotti da terzi, divenendo un potentissimo "hub" centrale, in grado di distribuire piattaforme e contributi esterni. IQ con la sua unica risoluzione "coesistente", gestisce ed unisce istantaneamente qualsiasi risoluzione, partendo dalla bassa risoluzione a quella elevata della pellicola, attraverso SD ed HD.
Come abbiamo detto, in un singolo progetto, esso può acquisire e gestire contributi differenti, con differenti fotogrammi al secondo, profondità di bit e spazi colore YUV, ed essere trattati "al volo" senza alcuna attesa. E, poiché non utilizza "proxi", quello che viene osservato sul monitor è il risultato finale, senza perdite di qualità, potendo lavorare sempre alla più alta risoluzione e garantendo così una produzione completa e flessibilità in uscita.

Con iQ i procedimenti lineari, combinati al lavoro tradizionale di montaggio cinematografico, possono essere abbandonati, grazie al totale controllo non lineare in un'unica stazione. Ogni fase del progetto può essere eseguito con iQ, a qualsiasi risoluzione, e soprattutto in tempo reale.

Previsualizzazione, conforming e montaggio

IQ dà modo oggi, grazie alla sua comodità di registrazione, sia ai registi che ai direttori della fotografia, di vedere l'intero film prendere forma durante la postproduzione. Il sistema è fornito di un software adatto a la-



vorazioni di editing basilare e, partendo da liste di eventi (EDL) assemblare editing molto complessi, compreso anche audio multitracce. Ogni tipo di filmato può essere visto così accanto a materiale di bassa qualità, come prove 3D a bassa risoluzione o composing approssimativi, che possono essere facilmente e velocemente montati.
I contributi provenienti sia da VTR che via rete, a qualsiasi risoluzione, finalizzati e non, possono essere inseriti nella timeline, agevolando così la costruzione dell'intero progetto. Si sostituirà, non appena disponibili, le immagini a qualità piena, mentre qualsiasi tipo di materiale test, inclusi off-line, 3D, SD, HD, ed ovviamente il 2K, potranno essere istantaneamente montati senza doverli convertire. Il regista ed il direttore della fotografia possono vedere immediatamente il risultato finale sul monitor HD (o SD) o addirittura, per mezzo di un proiettore digitale, direttamente in sala da proiezione. A questo punto sarà possibile inserire modifiche all'ultimo momento, visualizzare varie sovrapposizioni ed intarsi utilizzando sia software Quantel che di terzi.

Gli Auguri del Cinema



Riportiamo in ordine alfabetico tutti i dati sulle attività degli inserzionisti presenti nelle pagine augurali di questa edizione

01 Distribution - Distribuzione Cinematografica - P.zza Adriana, 12 - 00193 Roma - Tel. 06/684701 - Fax 06/6872141 - www.01distribution.it

A.B. Film Distributors - Produzione, Distribuzione Cinematografica e Televisiva - 00192 Roma - Viale delle Milizie, 2 - Tel. 06/3219554 - 06/36000744 - Fax 06/3613641 - E-mail: a.b.film@flashnet.it - www.abfilm.it

Adriana Chiesa Enterprises. The International Film Distributor – 00197 Roma - Via B. Oriani, 24/A – Tel. 06/8070400/8086052 – Fax 06/80687855

Airone Cinematografica - Produzione e Distribuzione Internazionale - 00123 Roma - Largo Olgiata, 15 - Isola 102 - Tel. 06/30889550 (r.a.) - telefax 06/30888200. E-mail: airone.cinematografica@interbusiness.it

Alberto Grimaldi Production S.A. - 25/A Boulevard Royal, L. - 2013 Luxembourg - telefono (352) 460857, Telefax (352) 460854.

Annuario del Cinema Italiano & Audiovisivi – Edito dal Centro Studi di Cultura, Promozione e Diffusione del Cinema – 00191 Roma, Corso Francia, 211 – Tel. 06/329.65.19 – Fax 06.329.63.39 – E-mail:annuario@tin.it – www.annuariodelcinema.it

Bim Distribuzione – Distribuzione Cinematografica – 00193 Roma - Via M. Dionigi, 57 - Tel. 06/3231057 – Fax 06/3211984 – e-mail:bimfilm@bimfilm.com - www.bimfilm.com

Caloi Arredamenti Comunitari – Industria poltrone per Cinema - Teatri - Sale congressi - Scuole università - Chiese – 31058 Susegana (TV) – Via Conegliano, 40 – Numero Verde 800-912723 – Tel. 0438/435151 r.a. – Fax 0438/435105 – http://www.caloi.it – e-mail:caloi@nline.it

Camastro Manlio Martini - 00198 Roma - Via Luigi Boccherini, 3 - Tel. 0339/7568923 - 0368/3542642 - Fax 06/6629718

Campania Film Commission – una Associazione di Province e Comuni Campani, "no-profit" creata per promuovere sul territorio Campano la produzione di film, fiction TV, spot pubblicitari, documentari ed ogni altra forma di produzione audiovisiva. A chiunque sia interessato a girare in Campania forniamo, gratuitamente, nostra consulenza e tutte le informazioni utili inerenti a Servizi, Ospitalità, Trasporti, Permessi, Autorizzazioni, Location Scouting, Catering e quant'altro necessario allo "shooting". Contattare: Rino Piccolo, Presidente – Via Largo Patria, 200 – Giugliano in Campania – 80014 Napoli – Tel. & Fax 081 5091533 – www.campaniafilmcommission.org – info@campaniafilmcommission.org.

Cinecittà Procida – Servizi al Cinema per l'isola di Procida – Ricerca Locations e supporto tecnico – Fabrizio Borgona – Via Cavone, 4 – Procida – 80079 Napoli – 333.4350735 – 081 8960952 – www.procida.net – fborg@iol.it.

T&D Trasporti – Trasporti ed assistenza per produzioni cinematografiche in Campania. Anni di esperienza per un supporto di qualità e garanzia – Eduardo e Pino Angeloni – Tel. 081 3953008 – Fax 081 8960952 – Cell.348 7076271 – info@tedtrasporti.com – www.tedtrasporti.com. Un GRAZIE particolare a chi ha creduto e ci sostiene: Gli esperti del settore nazionali ed internazionali, il centro di produzione RAI di Napoli, i Presidenti delle Province Campane, i Sindaci e gli Assessori che gentilmente hanno collaborato e continuano nella loro preziosissima collaborazione ed i validissimi rappresentanti delle altre Film Commissions Italiane. Buone Feste!

Carol Levi & Company S.r.l. - Via Giuseppe Pisanelli, 2 - 00196 Roma - Tel. 06/36002430 - Fax 06/36002438 - E-mail: clevi@srd.it

CDL - Compagnia Doppiaggio Edizioni **- «...non diamo le stesse voci a tutti i film, ma diamo ad ogni film la sua voce...»** - 00195 Roma - Via Giuseppe Ferrari, 1/A - Tel. 06/3721714 - 06/37511773 - Fax 06/3720067 - E-mail:cdl@pronet.it

Cecchetti Speedcoop Trasporti Internazionali - Specializzati in spedizioni - Importazioni Cinetelevisive, Organizzazione particolare per Produzione. Servizio Air Courier. Pratiche doppia imposizione - 00198 Roma - Corso Trieste, 65b - Tel. 06/85300493 (r.a.) - Telefax 06/8840507. E-mail: cecchetti@networld.it

Ciak Italia Motion Pictures And Television Equipment – 00178 Roma – Via delle Capannelle, 95 – Tel. 06/72900651/2 06/72900126 – Fax 06/72900653 – e-mail: ciakit@tiscalinet.it

CIC Cinema International Communications - Produzione cinetelevisiva - 00195 Roma - Via Antonio Baiamonti, 2 - Tel. 06/3721534/5 Fax 06/3701773 - e-mail:cic.srl@tin.it

Cinecittà Holding S.p.A. - Via Tuscolana, 1055 - 00173 Roma. Tel. 06/722861 - Fax 06/7221883 - www.cinecitta.com

Cine 2000 - produzione cinetelevisiva - 00195 Roma - Via Antonio Baiamonti, 2 - Tel. 06/3721534/5 - Fax 06/3701773 - e-mail:cine2000@libero.it

Cineland "Ostia" – Il centro di spettacolo ed intrattenimento più grande d'Europa. 14 sale cinematografiche – 00121 Ostia (Roma) – Via dei Romagnoli, 515 (Meccanica Romana) Tel. 06/561841 – www.cineland.it

Cinema D'Oggi – Quindicinale d'informazioni cinematografiche, audiovisive, tecniche e multimediali – Organo dell'A.N.I.C.A. – Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche e Audiovisive – V.le Regina Margherita, 286 – 00198 Roma – Tel. 06/4425961 – Fax 06/44292584 – http://www.anica.it/anica.htm

Cinema Communications Services – Servizi per il Cinema - I magazzini più sicuri e professionali dove depositare i vostri film con tutti i servizi più avanzati - 00156 Roma – Via Tiburtina, 1006 - Tel. 06/4102469 – fax 06/4103224 – E-mail:info@cinemacs.it – www.cinemacs.it

Cinema & Video International – Periodico professionale dell'audiovisivo stampato in lingua italiana ed inglese – Via delle Cinque Giornate, 15 – 50129 Firenze – Tel. 055/475107 – Fax 055475108 – e-mail: cinemaevideo@dada.it

Cinenoleggi Nane – Noleggio materiale tecnico cinetelevisivo – 20099 Sesto San Giovanni (MI) – Viale Rimembranze, 54 – Tel. 02/2409974 (r.a.) – Telefax 02/26222224 – e-mail: cinenane@cinenane.com – http://www.cinenane.com

Cineplast S.r.l. - Cinebox: contenitore in materiale plastico autoestinguente, per trasporto e conservazione di pellicole cinematografiche, contenente due bobine da 1800 metri - Via Amendola, 13 - 40121 Bologna - Tel. 051/254570 - Fax 051/254254 - www.cineplast.it - e-mail:cineplast@libero.it

CineRomaCittà Film Commission – da Cinecittà, "La Fabbrica dei Sogni", a CineRomaCittà – Film Commission, "Il Sogno di una Fabbrica": un cantiere "dai lavori sempre in corso", un laboratorio sempre aperto... una fabbrica, in cui operatori, sceneggiatori, registi, scenografi, macchinisti, musicisti, attori, sarte, fonici, comparse, funzionari altamente qualificati..... Lavorano tutto l'anno nel Set più fantastico al mondo: Roma! Venite con noi a scoprire questo set! – Via Tuscolana, 1055 – 00173 Roma – Tel. 06/72905595 – 06/72905350 – Fax 06/7213537 – 06/72905574 – www.romafilmcommission.com

Cinestore Italia *...il magazzino delle vostre pellicole* – Servizio di custodia verifica imballaggio e spedizione del materiale filmistico - Vicolo Mazzini 18/4 – 35137 Padova – Tel. 049/8779913 – Fax 049/8757548 - www.cinestore.it

Cine Video Doppiatori (C.V.D.) – Doppiaggio film e telefilm – 00195 Roma – P.zza Prati degli Strozzi, 31 – Tel. 06/37353444-37353455 – Fax 06/37353413 – e-mail: cvd@cvd.it

Columbia Tristar Films Italia s.r.l. - Distribuzione Cinematografica - 00191 Roma - Via Cantalupo in Sabina, 29 - Tel. 06/330841. Telefax: 06/33084251 - www.columbiatristar.it

Coming Soon Television - 4 edizioni di news ogni giorno - "Comingsoon live" dalle 18 alle 20 - "Rivali" in diretta dalle 16 alle 17 - Hotbird 13º Est - D+ canale 121 - Stream canale 152 - Tel. 06/70451245 - Fax 06/70451003 - www.comingsoon.it - e-mail: redazione@comingsoon.it -

Anicaflash - Promozione Televisiva su 5 network, 3 Sindycation nazionali, oltre 300 TV indipendenti. Promozione radio su 4 network, 12 radio regionali e 300 locali - 00183 Roma - Via Ardea, 5 - Tel. 06/70451245 - Fax 06/70451239

Control Cine Service Italia – *L'altro occhio del noleggio...* Servizio di controllo incassi cinematografici – Vicolo Mazzini, 18/4 – 35137 Padova – Tel. 049/8757454 – Fax 049/8757548 - www.controlcine.com

Destro S.p.A. – Poltrone per cinema, teatri, auditorium e sale congressi – Via Marco Polo, 11 – 35020 Albignasego – PD – Tel. 049/805299 – Fax 049/8805384 - e-mail: info@destrospa.com

Destro Engineering srl – Arredamenti per cinema, teatri, auditorium e sale congressi – Via Marco Polo, 11 – 35020 Albignasego – PD – Tel. 049/8803599 – Fax 049/8805384 - e-mail: info@destrospa.com

DI Diritto d'Immagine – un ponte tra chi fa tecnologia e chi la usa – Servizi: Progettazione struttura, Realizzazione di Siti Web; DVD; CD-Rom – Realizzazione di Backstage; Reportage Gionalistici; Documentazione e materiale di marketing B2B – Ufficio Stampa tradizionale – Eventi Speciali – Script Editing – Consulenze e Composizioni Musicali – Materiale Collaterale di Promozione – Piazza Benedetto Cairoli, 113 – 00186 Roma – Tel. 06 68801197 – Fax 06 68214850 – www.dirittodimmagine.com – E-mail: info@dirittodimmagine.com

Eagle Pictures – Distribuzione Cinematografica e Televisiva – 20149 Milano – Via M. Buonarroti, 5 – Tel. 02/4385091 – Telefax 02/4813389 – 00196 Roma – Via C. Beccaria, 23 – Tel. 06/3269101 - Fax 06/3207366 - e-mail: eaglepictures@gpa.it

Emilia-Romagna Film Commission – struttura della Regione Emilia-Romagna che ha il compito di promuovere il territorio regionale quale set di produzioni audiovisive, agevolando l'opera di chi lo sceglie per le proprie realizzazioni. Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, la FC offre un servizio di assistenza completamente gratuito. Fra i servizi: indicazioni preliminari sugli aspetti legislativi e burocratici; assistenza nella ricerca di locations; repertorio immagini fotografiche; contatti con le varie istituzioni; assistenza per l'accoglienza e la sistemazione logistica; banca dati regionale degli operatori del settore; organizzazione di eventi finalizzati alla promozione di progetti realizzati in loco. Commissioner: Claudia Belluzzi – Viale A. Moro, 64 – 40127 Bologna – Tel. 051 283646 - 051 284165 - Fax 051 283791.

Esse&Bi Cinematografica – Produzioni cinematografiche e televisive – Veronica Salvi per la esse&bi cinematografica ha prodotto nel 2000 "Territori d'Ombra", nel 2001 ha in corso di produzione "L'Ape Operaia e la Bianca Signora" lungometraggio animato in 3D e produrrà nel 2002 "L'Ospite segreto" – Circonvallazione Clodia, 19 – 00195 Roma – Tel.06 39746773 – 06 39889113 – Fax 06 39735270 – www.essebicinema.com – essebi@essebicinema.com

Eurolab Italia - Sviluppo e stampa di film e fiction – 00156 Roma – Via Tiburtina, 1006 – Tel. 06/4110171 – Fax 06/4102377 – E-mail:eurolab@cinemacs.it - www.cinemacs.it

FAPAV - Federazione Anti-pirateria audiovisiva - Corso Venezia, 40 - 20121 Milano - Tel.02/781088 - Fax 02/780890 - E-mail:daffarra@tin.it

Film Commission Torino Piemonte - Fondazione tra Comune di Torino e Regione Piemonte per la promozione di Torino e il Piemonte come set per produzioni cinematografiche e televisive, la FC collabora alla soluzione dei problemi in fase di pre-produzione e facilita il lavoro della troupe durante le riprese del film. Alcuni servizi forniti: permessi a girare sul suolo pubblico a titolo gratuito o a tariffe agevolate, una banca immagini consultabile on line di 6300 unità, location scout per assistenza in fase di sopralluoghi (max 1 settimana), elenco di personale artistico e tecnico specializzato reperibile in loco. Nel 2001, realizzate 24 produzioni. Direttore: Giorgio Fossati – Piazza Carignano, 8 - 10123 Torino – Tel. 011/5660177, Fax 011/5920555

Fono Roma Film Recording - Presidente: Eugenio Giambartolomei – nº 13 sale di doppiaggio digitali (AKAY-CINETRACK) nº 6 sale di mix dolby SR/SRD/DTS con proiettori Kinoton e Sondor (Consolle Digitale Soundtracs DCP2) nº 3 sale visione accessoriate con lettore ottico digitale Telecinema - montaggio RVM, nº 2 PRO-TOOLS per il montaggio della P.D. , nº 4 postazioni per la sincronizzazione digitale, nº 4 postazioni per il montaggio scena in AVID - Via Ceneda, 8 - 00183 Roma - Tel. 06/77121 - Fax 06/7002703 - e-mail: fonoroma@tiscalinet.it

Fratelli Cartocci s.r.l. - Arriflex Super 16 SRII - SR3 - Timecode Arriflex 435, 535 A, 535 B - Timecode Arriflex 35 BI III, Arriflex Evolution Moviecam Super America - Zeiss Lenses, Super Cooke, Zoom Cooke - Accessori, Video Control CCD, Filters Arrihead C, Cartoni, Sachtler, Vinter - auto e moto d'epoca dal 1910 ad oggi - automezzi militari e civili dal 1914 - autovetture, furgoni, autocarri, bilici, campers, bi-campers, campers, trucco, bus da 9 a 54 posti. Pullmans mensa, camera-cars, piattina pneumatica, gru, cinemobili, bigruppi, gruppi da 5 a 600 kw, mezzi tecnici per cinema & televisione, Dolly Espace, Super Espace, Caesar, Peewee, Fisher 10 e 11, Tulip Crane, Super Sky King, Cicada jib, piccolo, Super Panther, teste remotate Cams, fluorescenti Kino-Flo, proiettori U.V., proiettori alogeni da 200 a 20.000 W. Jambo da 2 a 16 lamp, proiettori HMI-MSR FF da 200 a 18.000 W. Cinepar MSR da 200 a 6.000 W., proiettori motorizzati, Cyberlight, Goldenscan, cambiacolori, consoles, computers luci, dimmers, americane, torri Layher.
Magazzino: Via E. Schliemann, 16 - 00178 Roma G.R.A. Tratto Appia Tuscolana - Tel. 06/7233221 - Fax 06/72670765. Autorimessa: Via Lucrezia Romana, 113 - 00043 Ciampino Roma - Tel. 06/79320077 - Fax 06/79320333. E-mail: cartoccisrl@tin.it - www.cartocci.it

Fuji Film Italia s.p.a. – Pellicole cinematografiche professionali, positive e negative – 20141 Milano – Via De Sanctis, 41 – Tel. 02/89582.1 – Telefax 02/8464121 – www.fujifilm.it - E-mail: generico@fujifilm.it - 00197 Roma - Via Scipione Gaetano, 11 - Tel. 06/36010375 - 06/36007854 - Fax 06/36007875

Giornale dello Spettacolo – Settimanale di informazione dello Spettacolo – Organo dell'A.G.I.S. Associazione Generale Italiana dello Spettacolo – Via di Villa Patrizi, 10 – 00161 Roma – Tel. 06/884731 – Fax 06/88473213 – e-mail: redazionegds@agisweb.it – www.agisweb.it

GTS – General Transport System s.r.l. – Trasporti Internazionali - 00185 Roma - Via dei Marruccini, 40 - Tel. 06/4460240 (r.a.) - Telefax 06/4462169 - E-mail: gts@forobit.it - gts@gtsnet.org

Indirizzo Cinema e Spettacolo di Mimmo Di Parigi – Autorizzazioni Ministeriali per minori o stranieri, Casting, Executive Production, Location, Testimonials – 20154 Milano – Via G.B. Niccolini, 27 – – Tel. 02/33106010 – Fax 02/33106050 – cell. 348/7494023

Informaset - Da trent'anni le pagine "colorate" dell'audiovisivo, diretto da Agostino Mellino. Lo strumento di lavoro indispensabile per chiunque operi nella produzione cinetelevisiva. Oltre 15.000 nominativi, 150 categorie, una soluzione per qualunque esigenza produttiva. Edizioni Set s.r.l. – via Belluno, 1 - 00161 Roma - Tel. 06/44290177 - Fax 44290878 - E-mail:informaset@tin.it

Intra Movies – World Sales e Production – 00197 Roma – Via E. Manfredi, 15 – Tel. 06/8080827 - 06/8076428 – Fax 06/8076150 – www.intramovies.com – e-mail: mail@intramovies.com

Istituto Luce S.p.a. – Distribuzione Cinematografica – 00173 Roma – Via Tuscolana, 1055 – Tel. 06/7222496 - Fax 06/7222493 – www.luce.it

Isvema – Produzione, Distribuzione, Trailers program, Cinevideopubblicità, Promotion, Consulting - 00196 Roma – V.le Tiziano, 80 – Tel. 06/3214965 (r.a.) Fax 06/32651220. E-mail:cinemondo@cinemondo.com

Key Films – Distribuzione Cinematografica - 00197 Roma - Via Nicolò Tartaglia, 16 – Tel. 06/80692052 - Fax 06/80691676 - www.keyfilms.it – e-mail:keyfilms@tin.it

Kinoitalia e Sassi Romeo – Distributore per l'Italia della Kinoton – 42100 Reggio Emilia - Via Monte Urali, 33 - Tel. 0522/337449 - Fax 0522/396202

Kodak S.p.A. - Divisione Cinema e Televisione - 00138 Roma - Via Sambuca Pistoiese, 55 - Tel. 06/88172214 - Telefax 06/8800713 - www.kodak.com/go/motion - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - V.le Matteotti, 62 - Tel. 02/66028411 - Fax 02/66028406.

Lady Film – Distribuzione Cinematografica - 00198 Roma – Via Fratelli Ruspoli, 8 – Tel. 06/8840424 Fax 06/8417043 – E-mail: ladyfilm@ladyfilm.it

Làntia Cinema e Audiovisivi – Distribuzione e produzione cinematografica e televisiva – 00195 Roma – Via Filippo Corridoni, 15 – Tel. 06/37512743 – Fax 06/37512751. E-mail:distribuzione@lantia.it - www.lantia.it

La Perla Nera s.r.l. – Produzioni CineTV e Servizi – Viale Anicio Gallo n. 161 – Roma 00174 – Tel./Fax 06/7480630 – Amm.: Gianni Paolucci – Direttore Attività: Massimo Paolucci – Direttore Artistico: Bruno Mattei - Assistente coordinatore: Claudia Rinaldoni

LVR Video Recording Laboratory Roma – 00173 Roma – Via Anagnina, 16 – Tel. 06/7222241 (5 linee r.a.) Telefax 06/7222511 – www.lvrvideo.com

Massimo Vellani srl - Concessionaria di Pubblicità - Via Carlo Zucchi, 21 Scala A - 41100 Modena - Tel. 059 827173 - Fax 059 826564 - www.massimovellani.it - info@massimovellani.it

Matrix Internartional S.r.l. – Produzione e distribuzione cinetelevisiva – Via Valpolicella, 2 – 00141 Roma – Tel. (+39) 06 8605262 – Fax (+39) 06860246 – E-mail: matrixint@tiscalinet.it

Media Desk Italia c/o Anica – Un programma dell'Unione Europea per l'industria audiovisiva – Informazioni e assistenza per i finanziamenti europei alle imprese italiane dell'audiovisivo – 00198 Roma – Viale Regina Margherita, 286 – Tel. 06/4404633 – Telefax 06/4402865 – e-mail: formazione@mediadesk.it

Medusa Cinema - 00165 Roma - Via Aurelia Antica, 422/424 - Tel. 06/663901 - Telefax 06/66390442 - www.medusa.it

Medusa Film s.p.a. - Distribuzione Cinematografica – 00165 Roma - Via Aurelia Antica, 422/424 - Tel. 06/663901 - Telefax 06/66390450 – www.medusa.it

MIFED – Cinema and Television International Multimedia Market - Organizing Secretariat: Rassegne Spa, Foro Buonaparte, 65 – 20121 Milano, Italy - Tel +39/02303021.1 – Fax +39/0289011578 - E- mail: mifed@rassegne.it

Mikado – Distribuzione Cinematografica e Televisiva – 00196 Roma – Via E. Gianturco, 4 – Tel. 06/3244989 (r.a.) – Fax 06/3219489 – E-mail:mikadoro@tin.it - www.mikado.it – 20124 Milano – Via Vittor Pisani, 12 – Tel. 02/67070665 (r.a.) - Telefax 02/66711488 – e-mail:mikado@tin.it - www.mikado.it

Minerva Pictures Group spa - Gianluca Curti - Produzione e Distribuzione cinematografica, televisiva, Home Video. Vendita all'estero. 500 film diritti mondiali, diritti cinema; TV Home Video - 00198 Roma - Via Domenico Cimarosa, 18 - Tel. 06/8543841 - Fax 06/8558105 - e-mail: minerva@minervapictures.com - siti internet: www.minervapictures.com - www.minervaclassic.it - www.rarovideo.com

Miss e Mister Celluloide - Nini Grassia Communications – 00198 Roma - Via Salaria, 45 – Tel. 06/8551745 (r.a.) – Fax 06/8552705 – www.ninigrassia.com – e-mail:ninigrassia@hotmail.com

Mondo TV S.p.A. - Via G. Gatti, 8/a - 00162 Rome - Italy - Tel. 39 - 06/86323293 - 86320364 - Fax 39 - 06/86209836 E-Mail: mondotv@mondotv.it - website:www.mondotv.it

Movie & Sound Firenze – Laboratorio di sviluppo e stampa – doppiaggio – telecine: Sviluppo e stampa S8/16/35 mmnegativi e positivi b/n e colore – Telecine digitale Rank 4:4:2 35mm, 16mm, S16mm, S8mm, correttore colore Da Vinci – Film recording/vidigrafo da video digitale o analogico a pellicola 35/16 mm – Effetti ottici computer grafica, titoli e truke – Doppiaggio Foley room per effetti sonori live sala proiezione 70mm 35mm 16mm con Dolby – Via della Robbia, 62 – 50132 Firenze – E-mail: movieandsound@tin.it – www.moviesound.it

Movietime – Italian Films Distribution – Distribuzione Italia/Estero – 00195 Roma – Via Nicola Ricciotti, 11 – Tel. 06/3226709 – Fax 06/36000950

Multiplex Méliès di Giorgio Fabris - Via Matteotti, 6 - 31015 Conegliano (TV) -Tel. 0438 41600 - www.melies.it

Nexo - Distribuzione Cinematografica - 20123 Milano - P.zza Cadorna, 15 - Tel. 02 8051633 - Fax 02 8051752 - 00197 Roma - P.zza Santiago del Cile, 8 - Tel. 06 80692828 - Fax 06 80692756 - www.nexoclub.it

Note di Tecnica Cinematografica - Pubblicazione trimestrale dell'ATIC Associazione Tecnica Italiana per la Cinematografia e la Televisione - 00198 Roma - Viale Regina Margherita, 286 - Tel. 06/44233510 - Fax 06/4404128 - E-mail: atic.ntc@tiscalinet.it

Nuct – Nuova Università del Cinema e della Televisione è un'istituzione fondata da Pasqualino De Santis. Dal 1995 Nuct svolge corsi professionali nel settore cinematografico, audiovisivo e multimediale. Dallo scorso anno si occupa anche di produzione e distribuzione audiovisiva. Nuct ha il patrocinio della Regione Lazio, del Comune di Roma, dell'AIC, dell'ANICA, ed è membro del CILECT (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinema et de Television). Nuct – c/o Studios - Via Tiburtina 521, 00159 Roma - tel. +39 06 43599892 - fax +39 06 43599859 - www.nuct.com - e-mail: info@nuct.com .

Outline s.r.l. – Ilaria Setaccioli – Organizzazione di pubblicità e stampa a servizio completo - 00149 Roma - Via di Vigna Jacobini, 24 - Tel. 06/5592218 - Fax 06/5592218 – E-mail:vsetaccioli@infinito.it

Panalight – Noleggio macchine da presa, materiale elettricisti e macchinisti - Rappresentante della Panavision – 00178 Roma – Via delle Capannelle, 95 – Tel. 06.72900235 – 06.72900177 – Fax 06.72900242 – E-mail:panalight.it@iol.it – www.panalight.it

Parretti Vasco s.a.s. - Poltrone per cinema, teatri, sale conferenze. 50058 Signa (Firenze). Telefono 055/875614 - Fax 055/8732152 – www.parrettivasco.it - E-mail: parretti@didonet.it

Prevost, dal 1905 il modo migliore di vedere un film. Dal singolo portatile alla più complessa multisala, il massimo della tecnologia di proiezione, amplificazione, automazione. Prevost srl, Via Fermi, 8 - 20019 Settimo Milanese, (MI) Tel. 02/3287660 - 02/3288045 - Fax 02/33502150 – E-mail:prevost.tin.it

PUBBLISPE Pubblicità Spettacoli – Concessionaria della pubblicità sulle testate: Annuario del Cinema Italiano, Cinema d'Oggi, Cinema & Video International, Giornale dello Spettacolo, Note di Tecnica Cinematografica, Vivilcinema - Via Tevere, 46 – 00198 Roma – Tel. 06/8559691 r.a. – Fax 06/8543448 – e-mail: pubbli.spe@flashnet.it - www.pubblispe.it.

QUANTEL srl - Sistemi per la manipolazione digitale delle immagini nel cinema ed in televisione - Via Cesare Cantù, 9/A - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 6126281 - Fax 02 6173409 - www.quantel.com - E-mail: quantel@quantel.com

RAI Trade s.p.a. - International Distribution - 00195 Roma - Via Novaro, 18 - Tel. 06 374981 - Fax 06 3723492 - www.raitrade.it - E-mail: info@raitrade.it

Ripley's Film - Distribuzione Cinematografica Internazionale - Via D. Filippo Rinaldi, 9 - 00181 Roma - Tel. 06/784414 - Fax 06/78441406 - e-mail: info@ripleysfilm.it - www.ripleysfilm.it

Ripley's Home Video - Distribuzione Home Video - Via D. Filippo Rinaldi, 7 - 00181 Roma - Tel. 06/78850378 - 06/78851012 - e-mail: info@rhv.it - www.rhv.it.

Roger Audiovisivi International S.r.l. - Produzione Cinetelevisiva, Post-produzione - 00194 Roma - Via della Maratona, 71 - Tel. 06 36381864 r.a. - Fax 06 36306983 - E-mail: rogeraudiovisivi@virgilio.it

Sacha Film Company - Produzione Cinematografica e Televisiva – 00197 Roma – Viale Parioli, 98 – Tel. 068081030-8081031 - fax 068081033 – E-mail:sachafilm@jumpy.it

Sedif - Società Edizioni Italiane Film - Edizione completa cinematografica e televisiva - "da oltre 25 anni facciamo sentire la nostra voce" - 00195 Roma - Via Teulada, 71 - Tel. 0639.743.043 - 0637.253.72 - Fax 0637.204.22 – E-mail:info@sedifmovie.it - www.sedifmovie.it

Selegrafica 80 – Industria Grafica – Stabilimento Litografico, Illustrazioni Bozzetti Stampa Manifesti Cinematografici e Poster Commerciali. Depliants Fotografici – Roma – Via Tiburtina, km 19 – Tel. 0774/358330 (r.a.) – Telefax 0774/358286 – Casella postale 64 – 00011 Bagni di Tivoli – Roma. E-mail: selegrafica@tin.it

Sound Art 23 - Edizioni e Sonorizzazioni – Proiezioni 35 mm e video – Sale Mix Dolby Digital/DTS – Digital Theatrical Sound – Sony Dinamic Digital Sound – Sale Doppiaggio Digital – Lightworks, Avid, Pro-Tools – Akai, Cine-Track – Montaggio Video - ISDN Audio - 00195 Roma – Via G. Ferrari 1/A – Tel. +39/6/3724671 – 3725207 Fax +39/6/3735280 – E-mail:info@soundart.it

Stelci & Tavani – Trasporti Internazionali – Spedizioni e corrieri da Roma e Milano – Logistica e magazzinaggi in sede – Assistenza doganale – Carnet ATA – Assistenza a produzioni televisive e cinematografiche – Assistenza per festival e congressi – Pratiche per visti censura – Roma: Via Vincenzo Manzini, 89 - Tel. 06/7232040 - Fax 06/72672579 - www.stelcirome.it – e-mail:stelcirome@libero.it – Milano: Viale Sondrio 2 – Tel. 0266986885 – Fax 0267070759 – e-mail:stelci@tin.it

Studio Cine – Laboratorio di restauro – Sviluppo e stampa film – 00181 Roma – Via Don Filippo Rinaldi 14-16 – Tel. 06/787343 – 06/786959 – Fax 06/7808375 - E-mail: studiocine@iol.it

Studio Sound – Digital Sound Service. Sala doppiaggio Digitale. Sala Mixage sei canali digitale – Sala proiezioni 35 mm digitale – Sale Editing Pro-Tools – Sala editing Avid – Sala riversione su negativo ottico dolby SR-D – Proiettori 35 mm Century – Piatti automatici Christie – Altoparlanti JBL – 00162 Roma – Via E. Pais, 15 – Tel. 06/86322813 – Tel. e fax 06/86386693 – e-mail: studiosound@tin.it

STUDIOS S.r.l. - Stabilimenti Cinematografici e Multimediali - Dieci Teatri di posa, set esterni, falegnameria, reparto costruzioni scenografiche e laboratorio pittori, parcheggio privato e video sorveglianza 24 h, cabina elettrica, mensa, bar e servizio catering, Uffici, Camerini, Sale trucco, Sartorie, Attrezzerie, Sala Conferenze, Foresteria - Via Tiburtina, 521 - 00159 Roma-Tel. +39 06 4386792 - +39 06 4386921 - Fax +39 06 4380392 - www.studiosinternational.com

Surf Film - distribuzione e produzione cinematografica e televisiva - 00144 Roma via Padre G.A. Filippini, 130 - Tel. 06/5262101 (r.a.) Fax 06/5293816. E-mail:surf@surfFilm.com - www.surfFilm.com

Technicolor – Stabilimento di sviluppo e stampa Film – 00156 Roma – Via Tiburtina, 1138 – Tel. 06/418881 Fax linee dirette.

Technovision – Noleggio macchine per riprese cine televisive, lenti e zoom anamorfici, materiale illuminotecnico, blimp subacquei, mezzi di movimenti, gru e testate remotate - Servizio «On Line» 24ORE/24 operativo sulle due sedi - 20099 Sesto San Giovanni – Viale Edison, 318 – Tel. 02/26227492 - Telefax 02/26227490 - E-mail:cinecameras.milano@technovision.it – 00164 Roma – Via Spinazzola, 14 – Tel. 06/66157786 r.a. - Telefax 06/66156838. E-mail:cinemacameras.roma@technovision.it – www.technovision.it

Terre di Siena Film Commission - Il progetto, che è in fase di attuazione, prevede: Assistenza alle Case di Produzione per: risoluzione di problemi burocratici, ricerca di nuove locations nel territorio provinciale, banca dati delle professionalità locali - Ufficio multimediale di Chianciano Terme: informazioni sugli itinerari del cinema, archivio delle produzioni audiovisive, angolo vendita di videotape, dvd, gadgets ed altro, organizzazione di stages per studenti. Altre attività: organizzazione di festivals e rassegne creazione di pacchetti turistici - A.P.T. Chianciano Terme-Valdichiana, Via Sabatini 7, 53042 Chianciano Terme - Referenti: Walter Serini, Bruno Crociani - Tel. 0578 67111 - fax 0578 64623 - e-mail: apt@ftbcc.it - A.P.T. Siena, Via di Città 43, 53100 Siena - Referente: Luigina Benci - Tel. 0577 42209 - fax 0577 281041 - e-mail: aptsiena@siena.turismo.toscana.it.

The Animation Band S.r.l. - Produzione di serie e lungometraggi di animazione - Via V. Russo, 28 - 20127 Milano / Italia - Tel. (+39) 02 26143706 / 02 26116206 - Fax (+39) 02 26145886 - E-mail: animation.band@libero.it

Transor International - Trasporti Internazionali al servizio del cinema e della televisione - Trasporti nazionali ed internazionali - Servizio Courier - 00199 Roma - Via Nemorense, 63 - Tel. 06/86206580 - 06/86206594 - 06/86206589 - 06/86206481 - Fax 06/86206573 - E-mail: transor@tin.it - Fiumicino Aeroporto - Ufficio: Tel. e Fax 06/65010778 - 06/65953626.

Twentieth Century Fox Italy S.p.A. Inc. - Distribuzione Cinematografica - 00198 Roma - Largo Ponchielli, 6 - Tel. 06/844301. Fax 06/85300971 – www.20thfox.it

U.I.P. United International Pictures - Distribuzione cinematografica - Direzione generale - Via Bissolati, 20 - 00187 Roma - Tel. 06/478941 - Fax 06/42011773. www.uip.it

Universal Pictures Italy - Distribuzione Home Video - Viale G. Cesare, 2 - 00192 Roma - Tel. 06/367101 - Fax 06/36710240

Videomaura – Produzioni Cinematografiche Audiovisive e Pubblicitarie – 00189 Roma – Via San Godenzo, 33 – Tel. 06/3350124 – 3350128 – Telefax 06/3315065. E-mail:videomaura@infinito.it



Soluzioni durante il lavoro

Per le riparazioni all'ultimo momento, iQ è fornito di modulo Paint, DVC, tracking, ecc. che assiste l'operatore nell'esecuzione di piccoli ritocchi al materiale: ad esempio, rimuovere la sporcizia e riposizionare uno spezzone di una ripresa. Inoltre sono possibili funzioni come la correzione del colore, utilizzando filtri disponibili, il rotoscoping, la rimozione di peli o cose indesiderate.

Restauro

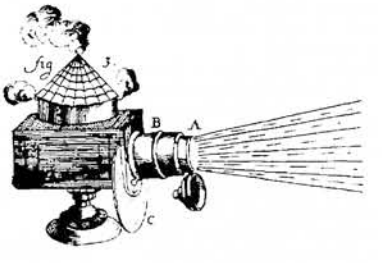
Uno dei possibili utilizzi di iQ è il restauro dei film di pregio: è qui dove meglio si esprime la sua elevata prestazione e potenza. Esso è al centro di un sistema di stazioni create per soddisfare l'enorme mercato del restauro, permette un lavoro di squadra senza precedenti fornendo quella marcia in più per ottenere risultati visibilmente elevati e liberando le fasi lavorative dai possibili vincoli di uscita.

Titoli e testi

Per le riparazioni all'ultimo momento, iQ è fornito di modulo Paint, DVC, tracking, ecc. che assiste l'operatore nell'esecuzione di piccoli ritocchi al materiale: ad esempio, rimuovere la sporcizia e riposizionare uno spezzone di una ripresa. Inoltre sono possibili funzioni come la correzione del colore, utilizzando filtri disponibili, il rotoscoping, la rimozione di peli o cose indesiderate.

Correzione del colore

Una delle più interessanti applicazioni di iQ nella pratica cinematografica è la correzione del colore. I sistemi di sviluppo dei laboratori non hanno mai offerto a registi e direttori di fotografia le stesse possibilità di controllo durante le fasi di post produzione di materiale proveniente da telecinema a risoluzione video. Pertanto la combinazione di iQ con il telecinema ad alta risoluzione ed i sistemi di correzione colore recentemente apparsi sul mercato, è sinonimo di notevoli cambiamenti nei processi produttivi. Poiché l'architettura iQ consente di essere interfacciata ad apparecchiature esterne, l'utilizzo di un correttore di colore come Pandora o da Vinci, collegato al sistema, permette di lavorare in tempo reale fino alla risoluzione di 2K. Le immagini del film possono essere catturate dal telecinema e registrate su iQ, e , per la prima volta, una stazione di conforming ed editing può essere utilizzata durante il procedimento di correzione colore, consegnando nelle mani del regista un controllo interattivo e nella stessa suite tutto il lavoro. Le immagini acquisite con telecinema possono essere trasferite direttamente a iQ via rete Gigabit Ethernet o ad un'altra periferica (ad es. un server PC convenzionale).
In ogni punto del progetto, le immagini ad alta risoluzione memorizzate in iQ possono essere corrette collegando fisicamente il sistema con il correttore di colore. Le immagini vengono fornite in play all'elettronica del correttore di colore, rifinite nuovamente registrate all'interno della stessa memoria di iQ. Il correttore colore ed iQ lavorano come una vera e propria squadra. Il colorista non dovrà necessariamente conoscere il sistema, ma potrà utilizzare l'interfaccia che gli è più familiare, cioè quella del correttore di colore. La potenza di iQ permette di eseguire riposizionamenti ed ingrandimenti in tempo reale. Il conform può essere effettuato tramite un'unica EDL (per iQ e correttore colore) e fornire fotogrammi di riferimento e tendine per un confronto immediato delle immagini.
Con l'off-line si selezionano le parti del film necessarie e quindi solo queste saranno corrette, così da diminuire drasticamente il tempo dedicato al procedimento. Si riducono pure i rischi di danneggiare la pellicola, trattandosi di un supporto delicato, durante il trascinamento nel telecinema.
Digitalizzando le immagini del film a risoluzione piena, iQ figura come la soluzione ideale per ridurre il maneggio della pellicola originale.
Dal sistema stesso le immagini possono essere corrette e viste immediatamente (completo di colonna sonora) con un proiettore digitale all'interno della sala da proiezione, senza dover attendere il tempo per lo sviluppo della pellicola. Solo a fine lavorazione il materiale viene stampato su pellicola per un controllo convenzionale.
Il telecinema viene sempre più spesso utilizzato nelle produzioni cinematografiche, e dovendo generare immagini, si crea una quantità elevata di dati che appesantiscono il procedimento di calcolo, compromettendo la velocità di elaborazione. Con iQ il problema è risolto in modo nuovo eliminando fastidiosi compromessi. Correggere il materiale appena acquisito dal telecinema permette al colorista di lavorare in modo interattivo e di seguire "esclusivamente " la sua vena creativa, potendo vedere immediatamente il



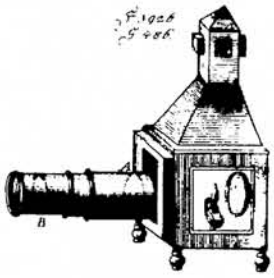
risultato finale. Il regista ha una completa libertà creativa e decisionale, potendo intervenire direttamente nel contesto della sola iQ.
Egli constata il risultato coi propri occhi senza dover pensare al costo orario piuttosto elevato della sala da telecinema. E tutto a risoluzione "cinematografica".

Correzione del colore da nastri HD per il cinema

Il numero di macchine da presa HD è in continuo aumento, il costo della pellicola tradizionale non tende a diminuire e, in questo contesto i telecinema non sembrano più indispensabili, mentre i sistemi di correzione del colore lo sono.
Sia Pandora che da Vinci possono controllare i videoregistratori, risolvere alcuni problemi e donare al materiale un nuovo aspetto.
IQ può eseguire correzioni di colore a qualsiasi tipo di formato, sia HD che SD, semplicemente caricando il materiale dalla sorgente desiderata senza alcun tipo di compressione, al contrario di quanto avviene nei sistemi tape-to-tape dove esiste la possibilità di perdita di qualità dovuta alla compressione. Il nuovo sistema fornisce anche la possibilità, grazie alle L.U.T. (look-up table) di trasferire facilmente i file necessari per il riversamento su pellicola

Trailers e documentari

Durante la produzione di film, i materiali possono essere utilizzati anche per la confezione di trailer e/o documentari televisivi. IQ possiede tutta la memoria necessaria per la produzione di questi ultimi, e la gestione intelligente della libreria consente di effettuare ricerche degli spezzoni di girato in modo semplice e veloce.





Output in qualsiasi formato

Il nuovo sistema può mandare in visione immediatamente qualsiasi tipo di risoluzione, dal web al cinema. Essendo il materiale all'interno di iQ in formato nativo, possono venire prodotte molte versioni utilizzando lo stesso contributo, senza alcuna perdita di qualità e senza occupare altro spazio nella memoria.
Sono anche disponibili altre soluzioni basate su piattaforme iQ© a risoluzione coesistente, per meglio soddisfare le esigenze del mercato. Sarà disponibile, ad un prezzo interessante, la versione "high definition", fornendo così una macchina davvero potente e affidabile con 40 minuti espandibili fino a 8 ore di memoria video ad alta risoluzione.
La configurazione "Digital film" prevede invece di lavorare in tempo reale con il formato 2k (coesistendo con le altre risoluzioni) e, permette di acquisire fino a 3 ore di materiale 2K RGB 10 bit, consentendo così di tenere sotto controllo l'intera lavorazione del film.
Infine, la configurazione "Colour Grading" consiste in una piattaforma specifica per la connessione con i più utilizzati correttori di colore, in tempo reale a 2 K.

Summary

Quantel has always been one of the great pioneers of multimedia products and continues to invest capital and human resources in this field.
It has just launched the iQ platform, a new and simpler means of editing a film. As well as being easy to operate, the system simplifies and reduces the time required for the postproduction and previsualization of products, by transforming editing systems, color correction and the creation and finalization of multi-versions.
It is also possible to utilize products manufactured by other companies, which is even more of an advantage if users already own these.
The iQ system can therefore handle contributions with different solutions, different frequencies per second, different bit depth and YUV and RGB color spaces, which can be processed immediately.
The system is extremely useful for restoring old films and creating credits - including those with vertical or horizontal pans.
The color is corrected while the work is being done, especially by interfacing iQ with color correctors, such as "Pandora" or "da Vinci", which make it possible to work in real time with a resolution of up to 2k.

IL VIRTUAL SET LAB

Possibilità e impieghi della nuova tecnologia

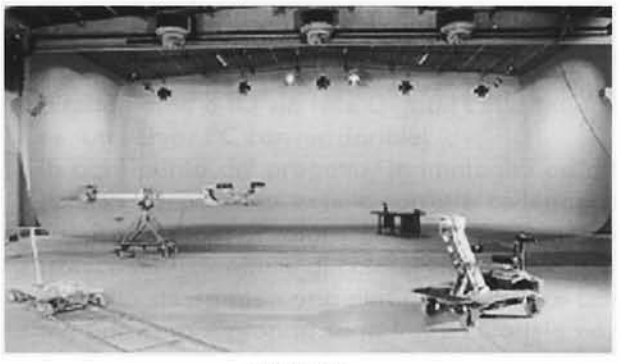
Il Virtual Set Lab nasce come risultato di un progetto di ricerca nazionale, al quale ha partecipato un pool di aziende delle quali il Parco Tecnologico dell'Umbria - Sitech è stato capofila e promotore. Il progetto, durato tre anni e iniziato alla fine del '98, ha usufruito dei finanziamenti previsti dalla Legge 488/96 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST) e cofinanziato dai partner che hanno preso parte alla realizzazione dello stesso.

Realtà virtuale e Animatronica

Si tratta di un progetto di ricerca che ha riguardato il mondo delle Tecnologie dello Spettacolo, in particolare i settori della Realtà Virtuale e dell'Animatronica. Quest'ultimo termine, sconosciuto ai più, sta a indicare quella scienza nuova, figlia della robotica, che studia tecnologie e cinematismi di creature elettromeccaniche animate. Per intenderci, l'ET di Rambaldi (che tra l'altro ha partecipato al progetto fornendo il bozzetto di partenza) può essere considerato un animatrone a tutti gli effetti. L'animatrone infatti, non solo deve avere i cinematismi di un robot tradizionale, ma anche possedere quella fluidità di movimenti che lo rendano realisticamente simile, se non uguale, all'animale che vuole rappresentare.
Il sito web ufficiale, alla pagina http://www.virtualsetlab.it, illustra ampiamente la storia del progetto proponendo documenti, immagini e filmati per permettere anche ai non addetti ai lavori di avvicinarsi o approfondire le tematiche esposte.
I motivi che hanno spinto all'ideazione ed attuazione del progetto partono da un'esigenza reale del mondo dello spettacolo, quella di trovare strumenti e tecnologie che semplifichino il lavoro di operatori televisivi, quali ad esempio registi e scenografi, durante la produzione dei set virtuali, troppo spesso legato all'intervento o all'assistenza di operatori informatici specializzati.

I set virtuali

Per chi non conoscesse cosa siano i set virtuali diciamo che essi sono delle scenografie sintetiche prodotte con il computer mediante la tecnologia della Realtà Virtuale e sono usate per riprese televisive o cinematografiche. I set virtuali sono in grado di riprodurre tridimensionalmente e con un alto grado di accuratezza qualunque ambiente (si pensi ad esempio alla ricostruzione di ambienti perduti quali monumenti storici o archeologici ma in realtà è la fantasia il solo limite al tipo di ambienti che si possono produrre con tale tecnica). Gli attori che vi si trovano immersi non hanno la consapevolezza di ciò che "virtualmente" li circonda. Ciò non di meno essi possono muoversi, parlare, recitare ed interagire col mondo virtuale mentre sono ripresi da una telecamera. Ma con le scenografie virtuali si può fare di più e produrre delle ambientazioni che sarebbe impossibile creare con gli strumenti tradizionali (si pensi ad attori che recitano sospesi nel vuoto o che volano su paesaggi sofisticati ecc.), inoltre esse possono essere modificate più facilmente sia in fase creativa che in tempo reale essendo prodotte col computer e prescindendo da qualsiasi materiale "fisico". I virtual set sono poi particolarmente efficaci per produrre degli spot pubblicitari ricchi di effetti speciali. Il Virtual Set Lab (VSL) aiuta a rendere meno complesso il lavoro di ideazione e di gestione operativa di un set virtuale proponendosi agli interessati come uno strumento semplice ed efficace.



Set virtuale

L'Infobyte di Roma

Le attività progettuali di Realtà Virtuale sono state realizzate dalla società Infobyte S.p.A. di Roma, che per l'occasione ha aperto una sede ternana all'interno del Centromultimediale, ed hanno portato alla creazione di un tool dotato di un Sistema autore capace di allestire rapidamente le scenografie tridimensionali del set virtuale attingendo, a seconda delle esigenze della produzione, da una libreria tematica composta da set virtuali già pronti e da oggetti 3D. La libreria, suddivisa per chiavi tematiche (Cartoon, News, Meteo, Sport ...), è dotata di un sistema di anteprima che oltre a guidare l'utente vuole anche essere un catalogo di idee capace di ispirare personalizzazioni del lavoro creativo. Grazie a un'interfaccia grafica multi-windows e user-friendly, realizzata come una classica applicazione Windows (menu a tendina, finestre dimensionabili, barre degli strumenti, icone, ecc...), l'utente può ricoprire più ruoli: con il modulo Art Director assembla gli ambienti 3D scegliendo oggetti e scenari dalla libreria tematica; col Light Director configura le luci, la loro disposizione nello spazio ed i parametri principali; con l'Animator prepara le animazioni degli oggetti nella scena; con la Shell configura l'ambiente, dispone le camere, setta i loro parametri e si interfaccia con l'animatrone; con lo



Regia di set virtuale

Storybord simula la regia mediante i movimenti di camera ed una visione in anteprima delle scene e delle riprese effettuabili con una data disposizione delle camere da ripresa all'interno della scenografia virtuale. Grazie a ciò può trarre importanti suggerimenti per la ripresa vera e propria. Infine una funzione dello Storyboard gli permette anche di visionare interattivamente un report delle riprese a determinati istanti e punti di vista ed eventualmente di stamparlo.
Per lo sviluppo dell'applicazione la scelta è caduta sulla nuova libreria di funzioni API grafiche 3D di quarta generazione Java 3D di SUN Microsystem. Java 3D è un prodotto nuovo che promette di diventare un futuro standard per grafica 3D, Web 3D, Mechanical


Uno dei primi virtual set costruito dalla IBM

CAD e CAE, Giochi 3D e il Data Visualization. Grazie a questo software di sviluppo si è raggiunto uno degli obiettivi progettuali: ottenere un'applicazione portabile attraverso i più diffusi sistemi operativi (Windows XP, UNIX e Linux) capace quindi di funzionare anche su piattaforme hardware a basso costo. In tal modo il tool del VSL è in linea con l'attuale trend di mercato che è caratterizzato da un costante miglioramento delle prestazioni dei componenti dei PC per la grafica . Questa caratteristica permette già oggi e maggiormente in futuro l'uso del tool del VSL anche al grosso pubblico non essendo più necessarie costose workstation per far girare applicativi di grafica 3D.
Le attività progettuali della filiera animatronica hanno portato alla realizzazione di un primo prototipo di creatura animata in remoto. A queste attività hanno partecipato l'ente di ricerca Centro Sviluppo Materiali (CSM), e le società Ponti Engineering ed ELES Equipment. L'iter progettuale è stato così strutturato:
1) definizione dell'oggetto da realizzare (Carlo Rambaldi, come si diceva in precedenza, ha fornito il bozzetto di umanoide come modello dell'animatrone); 2) fase di progettazione: progettazione di massima, progettazione meccanica, progettazione del sistema di controllo, integrate a continue verifiche cinetodinamiche della struttura;
3) fase costruttiva, con la realizzazione della componentistica, dei drivers, delle schede di controllo;
4) fase di montaggio e prove: assemblaggio, cablaggio, ed integrazione con il sistema di controllo.


"Walking with dinosaur"programma BBC tutto costruito in Virtual set (Attrezzatura Quantel)

Risultato di questo complesso lavoro di equipe (il CSM ha curato la struttura, Ponti la meccanica e ELES l'elettronica) è stato un prototipo composto da una struttura portante in grado di muoversi secondo 17 gradi di libertà presenti tra la testa e il bacino. Il suo controllo avviene grazie a un software proprietario sviluppato con Visual C++ e utilizzabile in ambiente Microsoft su tutti i sistemi operativi della famiglia Windows. L'elettronica è formata da 1 scheda master e 4 slave, ognuna delle quali può gestire 8 segnali di input/output, per un totale dunque di 32 attuatori pilotabili. Utilizzando piattaforme HW anche a basso costo, l'utente dalla sua stazione di lavoro disporrà di una libreria di movimenti semplici indipendenti che potrà gestire a suo piacimento per riprodurre qualsiasi tipo di movimentazione complessa.

Possibilità di utilizzo dell'animatrone

L'animatrone dunque, grazie alle attività di Realtà Virtuale svolte parallelamente, risulta avere due possibilità di utilizzo: può essere gestito standalone tramite il suo software di controllo, oppure comandato tramite il modulo Shell del tool del VSL, integrato dunque nella scena virtuale che il regista costruisce e gestisce.
Per quanto riguarda possibili sviluppi dei risultati del progetto, sono diversi i settori interessati: sicuramente il principale e più importante è quello dell'Entertainment, che coinvolge i produttori televisivi e cinematografici, i produttori di giochi e le case editrici; ma le tecnologie sviluppate nel VSL possono trovare sbocchi interessanti anche nel settore dei Beni Culturali, ad esempio in musei e gallerie d'arte.

Summary

The Virtual Set, unlike a normal set, is created digitally. The actors move about on it without seeing it and without being aware of the limits within which they can move.
As well as saving a great deal of material and money, virtual sets can easily be modified and re-used. They also make it possible to create fantasy settings that do not exist in reality, and non-existent actors can be used and moved with mechanical or electronic systems, as required.
A three-year Italian research project (1998-2001), Sitech, on which a group of companies led by Parco Tecnologico from Umbria took part, focused on Entertainment Technologies and, more particularly, the Virtual Reality and Animatronics sectors.
The Virtual Reality design activities were handled by INFOBYTE S.p.A. in Rome, which set up a branch at the Centro Multimediale in Terni, where a system has been built that can easily create three-dimensional virtual sets by consulting a thematic library containing "ready-made" virtual sets.

IL DOLBY DMA-8,

audio del cinema digitale

da Fabrizio Calabrese

Le prime notizie sulla prossima introduzione nel mercato del processore Dolby DMA-8 rispondono finalmente al quesito che tutti gli esperti si sono inevitabilmente posti, cioè di quali saranno le caratteristiche dell'audio nell'era imminente del cinema digitale.

Il DMA-8 -Digital Media Adapter- è indirizzato, in primo luogo, ad espandere le possibilità di collegamento degli impianti audio degli attuali cinema: esso infatti consente di ricavare sei uscite analogiche da pressoché qualsiasi sorgente digitale, cioè server satellitari, DVD, trasmissioni via cavo o fibra ottica.

Nella modalità di impiego "Film" il DMA-8 riceve sei canali analogici da un processore cinema esistente e li commuta direttamente in uscita, verso gli ingressi analogici di un processore convenzionale.

Il 29 ottobre 2001 la DOLBY Laboratories ha presentato per la prima volta il suo Digital Media Adapter (Model DMA8) presso la assemblea annuale "ShowEast". Il Digital Media Adapter è uno strumento non solo capace di soddisfare i bisogni dell'audio nel cinema digitale, ma anche rappresenta un'alternativa di programma al cinema, come manifestazioni pay-per-vew, pubblicità o televisione digitale. E' con grande soddisfazione quindi che affidiamo al nostro collaboratore Fabrizio Calabrese l'onere di spiegare ai nostri lettori di che cosa si tratti. (n.d.r.)

Nella modalità "Digital Media", invece, il DMA-8 accetta segnali digitali in vari formati (PCM, DVD, broadcast, SDI), più l'importantissimo Dolby-E, il formato di interscambio professionale che consente di veicolare sino ad otto canali su un registratore digitale convenzionale (AES-3).

La caratteristica fondamentale di questo processore è però la possibilità di configurarlo via computer, mediante una connessione presente sul pannello frontale, che altrimenti contiene solo i due pulsanti di commutazione manuale tra le due modalità di impiego: siamo finalmente dinanzi al primo apparato di una nuova generazione, quella che incorpora le direttive MPEG-7 in termini di metadata.

Un poco di storia: La diffusione dell'audio digitale in ambiti oltre quello della diffusione via Compact-Disk ha incontrato, in passato, difficoltà serissime per la necessità di veicolare un flusso di dati di grandi dimensioni (Gigabyte) su linee telefoniche o via radio, entrambe notoriamente a banda ristretta.

La soluzione proposta dal gruppo di coordinamento appositamente creato da ISO e IEC, detto MPEG (Moving Pictures Expert Group) è stata quella di individuare degli standard di compressione dei dati, sia audio che video, tale da consentire trasmissione e registrazione di segnali di qualità percettibile pressoché intatta, nonostante una forte riduzione del flusso di bit. Il primo standard (MPEG-1) è del 1992 e riguardava soltanto l'audio, due anni dopo lo standard MPEG-2 includeva il video e perfezionava l'audio multicanale con l'AAC (Advanced Audio Coding).

Il famigerato algoritmo MP-3, di "internettiana" memoria, spunta proprio in questo contesto (mentre non esiste alcun MPEG-3...).

Un successivo standard MPEG-4 ha definito lo stato dell'arte nella codifica percettiva, arrivando ad ipotizzare sistemi di codifica che inviano vere e proprie "partiture" a sintetizzatori che le eseguono direttamente presso l'ascoltatore.

Lo standard MPEG-7 non riguarda più i sistemi di decodifica percettiva, ma esamina e standardizza i parametri descrittivi necessari a consentire l'individuazione del tipo di materiale trasmesso, con le numerose alternative di decodifica disponibili: si tratta di dati sui dati, cioè di "metadata".

In pratica accade già oggi di avere disponibili, in rete, masse imponenti di dati in formato digitale, che saranno letteralmente moltiplicate da più ordini di grandezza man mano che audio multicanale e video ad alta definizione vi entreranno a far parte. In queste condizioni è impensabile rintracciare un segmento d'informazione richiesto con le modalità primordiali sinora disponibili.

Lo stesso filmato, peraltro, potrà essere letto con bassa definizione ed audio monocanale (compresso) su un apparato portatile o su un PC, mentre in casa lo si potrà osservare in alta definizione e con audio multicanale, compresso o meno, a seconda dell'orario e dei

rapporti col vicinato. La rivoluzione innescata dai sistemi di compressione percettiva ha implicazioni che vanno, come si vede, ben oltre la semplice possibilità di veicolare audio e video di qualità su linee a velocità di trasmissione convenzionale, o di registrarli su supporti altrettanto convenzionali. In particolare, si è compreso che nell'era digitale è un grave errore cristallizzare degli Standard rigidi, basati il più delle volte sulla necessità di far fronte a limitazioni dell'hardware (le quali vengono superate, spesso, ancor prima che lo Standard si affermi e si diffonda...).
Con la potenza di calcolo dei processori attuali è infatti possibile lasciare al decodificatore il compito di costruire la propria architettura operativa sulle direttive (i "metadata") incorporate nello stesso flusso di dati da decodificare, insieme al vantaggio di poter riconoscere tipo e contenuto di un documento già prima di averlo materialmente decodificato.

Il Dolby DMA-8 appare essere il prototipo del tipo di processori audio del futuro, con una versatilità di accettare formati diversi in ingresso virtualmente innumerevoli, salvo la necessità di semplici schede d'interfaccia (p.es. SDI) o di riprogrammare la logica di decodifica, sia dall'esterno (collegandosi ad un PC) che direttamente ricevendo le istruzioni nel flusso di dati (già sin d'ora il DMA-8 può commutarsi automaticamente). E' anche assai piacevole vedere finalmente la Dolby accogliere l'esigenza di consentire una maggiore versatilità di configurazione negli impianti audio per i cinema, altrimenti impedita dalla logica del "tutto in un processore" sinora seguita: le sei uscite analogiche permetteranno numerose ed interessanti combinazioni agli installatori più sofisticati, senza parlare di quanto sicuramente possibile via software (di cui non si sa ancor nulla).

Summary

Dolby Laboratories launched the DMA-8 model of their new Digital Media Adapter system at the Annual Show East meeting in October 2001.
This new instrument not only satisfies the needs of digital cinema, but also those of all alternative programming, such as certain pay-per-view events, commercial films and digital television.
The new system allows movie-theaters to decodify many digital audio formats, like PCM, Dolby digital transmissions and Dolby from other sources, including satellites, servers or optic fibers, and can supply existing sound systems in the theaters. It is the first product of this kind created specifically for the cinema. Indeed, the Dolby DMA-8 would appear to be the model for future audio processors.
The author of this article explains which problems have been solved and which still need solutions, and gives a brief history of the various MPEG (Motion Picture Expert Group) codification and compression programs. He also points out that the MPEG-7 standard no longer concerns perceptive decodifying systems, but examines and standardizes the descriptive parameters that permit the identification of the type of material transmitted with the numerous decodifying alternatives available, that is, data on data: metadata.

Accorgimenti SONY

per accelerare la masterizzazione dei film

I grandi passi compiuti in questi ultimi tempi dal cinema digitale, e il sempre crescente interesse per questa nuova tecnologia, ha spinto molte ditte ad intensificare la preparazione dei film per il nuovo tipo di distribuzione.
La Sony Pictures Entertainment, ad esempio, ha presentato un progetto per accelerare la creazione di master originali del proprio archivio, allo scopo di riuscire a masterizzare almeno 500 film all'anno per i prossimi tre anni. L'intenzione è quella di arrivare ad avere almeno 2400 titoli, o due terzi dell'archivio, masterizzati entro l'anno 2005.
La notizia è stata comunicata da Benjamin S. Feingold, presidente della Divisione Studios della Columbia TriStar Home Entertainment CTMPG.
Per poter quindi rispettare questo programma il procedimento di mastering verrà affidato "fuori opera" e il Centro High Definition di Culver City, creato nel 1987, verrà chiuso entro il marzo del 2002.
Il Centro in parola ha creato a suo tempo uno scanner ad alta risoluzione, ed è stato uno dei primi a produrre apparecchi e sistemi per l'alta definizione, stabilendo i parametri della qualità HD e introducendo allo stesso tempo nuovi formati, come il DVD.
Il Centro ha già masterizzato in digitale 900 titoli in alta definizione video.
La Sony ha convertito i suoi film al master digitale in un numero superiore di qualsiasi altro studio e tende a restare leader del mercato digitale oggi in evoluzione.
Il progetto Sony prevede che il Centro SPE's DVD offra servizi di protezione e compressione video per la distribuzione su banda larga.
Come noto, la Sony Pictures Entertainment svolge attività di produzione e distribuzione di film d'animazione, programmi televisivi e distribuzione di home video, attività di studio, sviluppo di nuove tecnologie di intrattenimento e distribuzione di filmati in 67 paesi.
Info:www.spe.sony.com-Susan Tick /(310)244-6777

Uno sguardo sul mondo

Catania per il cinema

Con delibera della Giunta Municipale, è stato costituito a Catania, un Ufficio Cinema le cui finalità sono state illustrate dall'Assessore al "Turismo" Giovanni Ciampi nel corso di una conferenza stampa. L'Ufficio si propone di promuovere e valorizzare l'immagine di Catania nella nazione e nel mondo, utilizzando tutti gli strumenti atti a favorire lo sviluppo turistico della città. Determinante per la creazione dell'Ufficio è stato l'input fornito, oltre che da Ciampi , dal dirigente del servizio "Turismo" Cristoforo Arena, mentre la responsabilità della nuova struttura è stata affidata a Franco La Magna, della redazione sud del nostro giornale. Tra le tante modalità fissate nel progetto, sono previsti contatti con i maggiori eventi cinematografici nazionali e internazionali; lo studio della possibilità di realizzare a Catania un Festival cinematografico permanente; accordi con esercenti, distributori, istituti di cultura, consolati, al fine di stipulare convenzioni per l'organizzazione di rassegne cinematografiche, retrospettive, monografie, convegni, anteprime, mostre, dibattiti, seminari di studio, ecc... e la creazione di una card turistica che comprenda particolari agevolazioni; la creazione di una biblioteca specializzata e di un archivio cinematografico e audiovisivo che abbia come oggetto precipuo la Sicilia; il restauro dei film interpretati da Angelo Musco, il più grande comico etneo; la creazione di una Film Commission, che aderisca al coordinamento nazionale. L'Ufficio ricercherà, inoltre, la collaborazione delle massime istituzioni nazionali (cineteca Nazionale, ecc...), associazioni, enti e privati

GULLIVER
al Residence di Ripetta



Puntuali e precisi come sempre, anche quest'anno, il 5 dicembre u.s., gli amici dell'organizzazione Gulliver hanno dibattuto il loro Convegno al Residence di Ripetta. Convegno oltremodo interessante e sempre all'avanguardia nell'esaminare i problemi del cinema, specialmente europeo. Quest'anno il Convegno era un Convegno nel Convegno, che aveva allineato molte associazioni, con una specie di appoggio esterno dell'ANICA, il cui Presidente è autorevolmente intervenuto.
Un' assise in vista della legge del cinema italiano di prossima emanazione, e dal tema emblematico *"Legislazione cinematografica: prospettive e proposte"*.
Il gruppo di Associazioni aderenti ha adombrato una modifica tattica alla sua militanza: un *escamotage* alla difficile "eccezione culturale", addolcendone le posizioni di attacco frontale, come già scaturito in margine al 6° Forum europeo. L'azione è sempre diretta a catalizzare ogni presa di posizione per il cinema in seno al Parlamento di Strasburgo. Purtroppo il riferimento è utile, ma, a quanto pare dai dati statistici, assai poco, almeno finora, si è riusciti ad ottenere in proposito su piano pratico. Tutto è infatti questione di uomini e di idee: e ormai gli uomini sono quelli che sono e le idee pure, dato che Adam Smith, per inciso, considerava l'arte dello spettacolo "lavoro non produttivo".
Per questo molti personaggi del mondo, oggi sembrano simili a "I prigioni" di Michelangelo, che aspirano alla luce, ma non possono raggiungerla perché invischiati nelle panie e nelle lusinghe dei poteri forti. Altri, pochi, continuano coraggiosamente la loro sacrosanta battaglia spirituale, dove anche le parole d'ordine più rispettabili rischiano divenire notazioni retoriche. Indubbiamente tutte queste iniziative vanno appoggiate, ma corroborate da una spinta energica verso la ricerca e la preparazione culturale degli uomini, il rafforzamento e il miglioramento delle armi che, nel caso del cinema, sono le idee, i mezzi tecnici più efficaci e le avvertenze economiche ad ogni costo.
Il problema è tuttavia quale tipo di cinema si intenda fare. Perché il vecchio cinema non si rifarà più, a patto di ricostruire l'uomo sociale.
Il cinema è stato inventato dai Lumiére, non da Edison, che ne hanno fatto uno strumento appunto sociale. Non si accorda per ciò con l'attuale homo oeconomicus, che non è più soltanto una notazione retorica.
Pochi inoltre s'accorgono che il mondo è in guerra: guerra vera, perché ufficialmente dichiarata. Anche se i contorni dell'avversario sono spesso sfumati, anche se i mass media, quasi vergognosi, ne accennano soltanto di sfuggita, limitandosi a registrare burocraticamente le stragi, le efferatezze, la ferocia quotidiana. La guerra trasforma la vita degli uomini: ne imbarbarisce i costumi allontanandoli dalla cultura, infiacchisce l'equità delle leggi. Spetta alla guerra soltanto creare un'entità diversa, un attimo prima sconosciuta, ma terribile e spietata: il nemico. Il nemico, che solo giustifica la presenza della guerra.
E se questa guerra non si potesse fermare?

Uno sguardo sul mondo

Allora val la pena di ricordare da parte di tutti quanto ebbe a insinuare Hellmuth Karl Bernhart Moltke, il pupillo di Bismark, nella sua rigorosa relazione sulla Guerra di Danimarca del 1864. Quando, da buon generale prussiano, soleva ammonire che..."die Offensive allein kann dem Feinde Gesetze vorschreiben". Facendo bene attenzione a che questo nemico non si nasconda proprio tra noi. *(m.b.)*

Attività della Cineteca di Bologna

Cineteca Bologna

Dal 26 novembre al 2 dicembre u.s. la Cineteca di Bologna, in seno alla sua vivace attività, ha organizzato una Mostra dedicata alle Scuole Europee di Cinema e il Concorso nazionale per corto e mediometraggi "Visioni Italiane".Gli incontri sono avvenuti, come di consueto, tra le Scuderie Bentivoglio di Piazza Verdi , la Sala di proiezione "Cervi" e presso il cinema Lumiére.
Il Festival dedicato alle scuole di Cinema europee ha presentato praticamente il futuro della cinematografia, come nelle intenzioni degli organizzatori.
Erano rappresentate sei tra le scuole più emblematiche d'Europa, più la Scuola Nazionale di Cinema italiana, concretizzate in vecchi ma ormai celebri allievi al fianco di apprendisti, ancora alle prese con lo studio.
In sostanza si sono incontrati giovani e vecchi del VGIK di Mosca, della IAD di Louvain-la-Neuve (Belgio), la scuola di Berlino, quella inglese di Beaconsfield, la scuola di Budapest e la nuovissima scuola Lillehammer della Norvegia, fondata soltanto nel 1998. Ogni istituto ha presentato un risvolto della sua storia più o meno passata.
A lato della manifestazione, molte rubriche (Lezioni di Cinema, Ipotesi Cinema, I diari della Sacher, ecc.) Tavole rotonde (dirette da Mario Sesti e Caterina d'Amico) e il Festival Internazionale del cortometraggio, i cui premi sono stati assegnati a saggi delle scuole selezionati dalle direzioni delle scuole stesse.
Interessante la rubrica "Visioni Italiane" che ha dato modo al pubblico di vedere proiettate opere cinematografiche portate a termine ma non distribuite, scelte tra materiali di tutti i formati.
Tra l'altro, Gianluca Arcopinto, produttore, ha attribuito il premio Axelotil per la realizzazione di un nuovo cortometraggio.

NUCT Opening Day

Il 16 ottobre è stato aperto ufficialmente l'anno accademico della Nuova Università del Cinema e della Televisione. Come, noto, la scuola ha i suoi locali presso gli Studios al 521 di via Tiburtina, la ex De Paolis per gli anziani del cinema, gentilmente concessi in uso da Daniele Taddei.
Aperta da Vittorio Giacci, direttore della scuola, la manifestazione ha visto la distribuzione dei diplomi conseguiti agli allievi per il Biennio 1999-2001.
E' seguita l'assegnazione dei diplomi in regia televisiva, regia pubblicitaria e videoclip agli allievi dei corsi 2000/2001
Per il 2000/2001 sono state consegnate pure alcune borse di studio istituite dalla scuola:
- la borsa "Roberto Rossellini", col contributo Kodak, al miglior allievo di regia cinematografica;
- la borsa "Pasqualino De Santis", al miglior allievo del corso di fotografia;
- la borsa "Cesare Zavattini", per il migliore allievo di sceneggiatura;

per il reperimento e la diffusione di opere filmiche che abbiano attinenza con la Sicilia e in particolare Catania
Info:
Servizio Turismo via V.Emanuele, 172 - 95131 Catania tel.095.7425573/4 fax: 095.7425515 bureau.turismo@comune.catania.it

TROVASET 2001

E' uscita la nuova edizione del TROVASET-Guida per lo Spettacolo, nell'edizione 2001.
Ben nota pubblicazione in campo informativo della cinematografia e della televisione, il nuovo Trovaset si rivela indispensabile per tutti coloro che operano nelle attività dello spettacolo, pubblicità, audiovisivi e nella comunicazione multimediale.
Si tratta di un voluminosissimo strumento, con rilegatura a spirale, elegante nella sua estrema praticità e semplicità d'uso. Conta ben 1025 pagine, ricche di oltre 18.000 dati di tutta Italia, relativi a nomi e indirizzi completi relativi a società e operatori del settore, divisi in 200 categorie professionali.
La pubblicazione è a cura di Silvano Guidone e Associati di Torino. I dati sono diffusi e aggiornati in Internet al sito www.set.it dove si potrà consultare una delle più complete banche dati del nostro Paese

TROVASET
GUIDA PER LO SPETTACOLO

Info: *STAR Edizioni Cinematografiche s.r.l.- viale Prioli 12 - 00197 Roma - Tel: 06.8070007- Fax: 06.80665119*
E-mail: trovaset@set.it

Uno sguardo sul mondo

Premio Bizzarri del documentario



Entro il 31 gennaio 2002 dovranno pervenire alla Segreteria del Premio Bizzarri le opere che intendono partecipare al Concorso.
La Rassegna prevede quest'anno:
- un Concorso Documentari Italiani, per tutti quei documentari prodotti da autori italiani dopo il 30 giugno 2000. La sezione ammetterà fino a un massimo di 30 opere.
- un Concorso Documentari Internazionali, aperto a tutti i documentari di registi appartenenti alla Comunità Europea e realizzati dopo il 30 giugno 2000.
- un Concorso Marche DOC, aperto a tutti i documentari di registi nati o residenti nelle Marche e realizzati dopo il 30 giugno 2000

Come gli anni precedenti sono previsti ricchi premi in denaro, targhe e abbonamenti a riviste - la borsa di studio "Ruggero Mastroianni" per il miglior allievo di montaggio.Nel corso della manifestazione, resa importante dalla presenza di registi, sceneggiatori, direttori della fotografia, attori e tecnici del cinema , è stato presentato il volume edito dall'AIC , a cura di Alessandro Gatti: "Gli occhi del cinema".

UNA FOTOGRAFIA D'AUTORE

Nel quadro delle proiezioni "Analisi di un film attraverso le immagini", il 30 novembre u.s. l'AIC ha presentato il film di Walter Toschi " Un giudice di rispetto", su sceneggiatura e montaggio di Bruno Mattei.
Molto applaudito il film in particolare per i suoi contenuti ed ottima la fotografia veramente d'autore di Roberto Girometti.

Restaurato "Giovanna" di Gillo Pontecorvo

"Giovanna" è un episodio del film "La rosa dei venti" coordinato da Joris Ivens e di carattere sindacale. Questo bozzetto che mette a fuoco i problemi di una giovane operaia, a suo tempo, fu girato da Gillo Pontecorvo. Ora l'episodio è stato restaurato a cura della FILTEA e dell'Archivio Audiovisivo del Movimento O. D. con il finanziamento della ditta Benetton , della Unipol e della FILTEA (Federazione lavoratori tessili dell'Abbigliamento). Restauratore del film, il socio ATIC Mario Musumeci.
Il 21 gennaio p.v., in occasione del X° Congresso della FILTEA, il film sarà presentato a Prato, presso il cinema Eden di quella città, famosa per le sue attività in campo tessile .
Saranno presenti, oltre all'autore, Gillo Pontecorvo, e ai suoi collaboratori Giuliano Montaldo e Franco Giraldi, i massimi esponenti della FILTEA e Sergio Cofferati della CGIL.
Antonio Medici ha curato in un volume la storia del restauro, la "cutting continuity, assieme a parecchi saggi critici sul film .
Il libro sarà pubblicato per i tipi della EdS (Edizioni del Sindacato).

LA GLORIA DI NEW YORK

Per iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, col patrocinio del Comune di Roma - Assessorato alle politiche cultuali, del Museo Ludwig, presso il Museo di Stato Russo di San Pietroburgo, del Museo Ludwig della Deutscherrenhaus di Coblenza, del Forum Ludwig per l'arte internazionale di Aquisgrana e del Museo Ludwig di Colonia, si è aperta dal 31 ottobre 2001, e fino al prossimo 6 gennaio 2002, una rassegna di artisti americani della collezione Ludwig.



Uno sguardo sul mondo

La mostra , intitolata appunto "La Gloria di New York" è stata allestita a cura di Luce Monachesi presso il Museo del Corso a Roma. L'inaugurazione della rassegna è avvenuta martedì 30 ottobre u.s. alla presenza di autorità e di uno scelto pubblico della cultura e dell'arte.
Info: *Roberto Begnini -tel:063204912*



Pirandello e l'Europa

"Pirandello e l'Europa" è il titolo degli "ATTI" che ha pubblicato l'Editore Manni di Lecce sul 3° Convegno Internazionale indetto lo scorso dicembre dal Centro Nazionale Studi Pirandelliani.
Introdotto da Enzo Lauretta, il Convegno si è articolato in più sezioni, destinate a trattare i temi salienti proposti dalla manifestazione.
Per il Teatro ha parlato Roberto Alonge, per il Cinema Mario Verdone, per i rapporti con alcuni paesi europei, altrettanti oratori: Vincente Gonzales Martin, per la Spagna, Julie Dashwood, per la Gran Bretagna, Michael Rossner, per la Germania, Gyozo Szabo, per l'Ungheria. Sono intervenuti anche altri oratri per i rapporti di Pirandello con gli altri continenti.
Il convegno, come era suo intendimento, ha fatto così chiarezza sui legami di Pirandello con le varie culture europee.

Un Primo Maggio multimediale

In occasione della ricorrenza del 1° maggio 2002, l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico inaugurerà un dominio dove la società Infogroup, con la collaborazione di Marco Rendina, realizzerà un sito sulla Festa dei lavoratori.
L'iniziativa è nell'ambito del progetto "May/Day2002", proposto dall'Archivio Audiovisivo M.O .D. alla Commissione Europea che ne ha deciso la realizzazione impegnandosi a sostenerlo.
Il 12 ottobre u.s., in un incontro organizzato presso la Discoteca di Stato, è stato creato per la esecuzione del progetto un comitato di coordinamento, composta da rappresentanti dei vari archivi internazionali che partecipano al progetto stesso. Il progetto si inserisce nel programma "Cultura 2000".
Fanno parte del Comitato Paola Scarnati, Apostolos Petratos, Rosa Carlucci, Marco Rendina, Letizia Contini, Aurora Palandrani.
Ognuno dei partner (Italiani o stranieri) procederà alla ricerca e catalogazione dei propri materiali sul Primo Maggio nei vari paesi del mondo: film a soggetto, documentari, frammenti audiovisivi, immagini e anche suoni, poesie, opere narrative e teatrali, ecc.
Data la varietà e la diversità dei materiali utilizzati, si procederà ad affrontare il tema mediante un approccio interdisciplinare con la consulenza di un Comitato coordinato da Ermanno Taviani e composto dagli storici Andrea Panaccione, Tangui Perron e Geert Van Goethem, e da Guglielmo Festa della CGIL.
Si ideeranno percorsi multimediali, mostre virtuali, newsgroup, itinerari didattici e tutte quelle iniziative atte a celebrare e ricordare la festa del Primo Maggio.

specializzate.
Info: Segreteria del Premio - via M.Curzi, 24 - CP 292 - 63039 S.Benedetto del Tronto (AP)
Tel:0039.0735.502992 Fax: 0039.735 577252 - www.jth.it/bizzarri - e-mail: bizzarri@jth.it

MAREMMA FESTIVAL

Presso il Cinema Moderno di Pitigliano, si è svolto dal 6 al 9 dicembre u.s. la Mostra Internazionale del Cinema Documentario "Maremma Doc Festival".
Ricca e interessante la scelta dei soggetti proiettati. Inoltre la domenica mattina, è stato proiettato il film di Carlo Alberto Pinelli "Dermo Sfera" e presentato contemporaneamente il libro "ABC del Documentario", sempre dello stesso Carlo Alberto Pinelli



Info: Pitigliani, viaUgolini,95
Tel: 0654.617034
Fax 0654.615596
www.maremmadocFestival.org
E-mail:
info@maremmadocfestival.org

Uno sguardo sul mondo



Antonio Moré all'Istituto Luce

Inaugurata Cinecittà Digital

Antonio Morè, vicepresidente di Cinecittà Studios, è stato nominato Amministratore Unico dell'Istituto LUCE in sostituzione del Presidente uscente, Angelo Guglielmi, designato dopo 6 anni di presidenza ad altro incarico.
Il Consiglio di Amministrazione di Cinecittà Holding s.p.a. infatti, nell'ambito del riordino delle partecipazioni di cui la s.p.a. è responsabile e ad una ridefinizione delle mansioni affidate ai vari consigli di amministrazione, in virtù della legge delega già approvata dalla Camera e di prossima approvazione al Senato, ha stabilito che Il Consiglio di amministrazione del LUCE (del quale già Morè faceva parte) il cui mandato era scaduto il 27 novembre u.s., non debba essere rinnovato, ma continui la sua attività con il solo cambio del responsabile della gestione.
E' con grande soddisfazione che l'A.T.I.C. vede premiato il valore e la lunga esperienza di Antonio Morè, da oltre trent'anni dirigente dei Teatri di via Tuscolana e gli porge i migliori auguri e le più vive congratulazioni.
Sempre per rimanere in casa Cinecittà, con la partecipazione dei dirigenti del Complesso e un folto pubblico di artisti e tecnici del cinema italiano, il 22 novembre u.s. ha avuto luogo l'inaugurazione di Cinecittà Digital, la nuova sezione di Cinecittà Studios dedicata agli effetti digitali e sita nei locali recentemente rinnovati e ampliati all'interno di Cinecittà stessa.
Dopo la Conferenza stampa e la presentazione dei compiti del Centro presso la sala "Fellini", si è avuta l'inaugurazione di "Cinecittà Digital" vera e propria, con la visita ai locali, studi ed uffici.
David Bush, responsabile del nuovo centro di lavoro nel cuore del cinema italiano, faceva gli onori di casa.

Cinema Culture Religioni

L'8 dicembre u.s. presso il Monastero di S.Croce, Bocca di Magra (SP), si è svolto il 12° Convegno Nazionale "Cinema, Culture , Religioni"
Molti gli interventi, i più commentati da diapositive e filmati originali. Sono intervenuti, oltre al prof. Nazareno Taddei, che ha svolto un intervento sull'attendibilità delle scritture monoteiste e ha alla fine tratto le conclusioni, il prof. Eugenio Bicocchi e il regista Fabrizio Costa. Il dott. Marco Vanelli ha trattato il tema interessante "De Sica e Giappone", il prof. Michele Serra sul Cinema e la Cultura Africana, la prof. Flavia Rossi, il dott. Olinto Brugnoli, il dott. Andrea Fagioli, che ultimo ha commentato il suo Videoforum con spezzoni tratti da "Porta a Porta" e "Il raggio verde".
Info: CiSCS, via XX Settembre 78, 19121 La Spezia. Tel: 0187778147 - 3387340688.

Festival Popoli

Dal 3 al 9 dicembre u.s. si è svolto a Firenze il 42° Festival dei Popoli, la nota rassegna internazionale del film di documentazione sociale.

Videocinema e scuola

E' bandito il 18° Concorso Internazionale 2001-2002 aperto a studenti e docenti di scuole e università
Il concorso intende favorire la conoscenza e l'utilizzo della comunicazione audiovisiva e multimediale nonché l'approfondimento dei linguaggi video-cinematografici nei loro aspetti culturali storici e artistici.
Il Concorso, che ha luogo a Pordenone, si rivolge in particolare a studenti e docenti di scuole e università che sono invitati a presentare un lavoro realizzato nel bennio 2000/20001 - 2001/2002 della durata massima di 15 minuti.
I lavori devono essere inviati entro il 31 gennaio 2002 all'organizzazione del concorso, Centro Iniziative Culturali di Pordenone - via Concordia , 7 33170 Pordenone - Italia.
La premiazione avrà luogo domenica 7 aprile 2002, presso l'Auditorium "Concordia" e al Centro Cultrurale Casa "A.Zanussi" di Pordenone.
Info: *Centro Iniziative Culturali Pordenone- via Concordia, 7 33170 Pordenone.*
Tel: +39.0434.553205 - Fax 39.0434.364584
e-mail: cicp@culturacdspn.it http://www.cultura cdspn.it

Uno sguardo sul mondo

TRE mostre fotografiche a Padova

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova e il centro Nazionale di Fotografia proseguono nella loro opera meritoria di diffusione e popolarizzazione della fotografia con interessanti mostre destinate ad affinare il gusto e la passione per l'immagine.
Il 21 novembre u.s. si è infatti inaugurata, nella galleria Sottopasso della Stua, una mostra di immagini di Roberto Zamparo: "Windows", che rimarrà aperta fino al 13 gennaio 2002.
Il 1° dicembre invece si è aperta la mostra "Street Photography" del fotografo Giovanni Umicini, che rimarrà aperta fino al 2 marzo nei locali del Museo Civico di Padova, a Piazza del Santo.
Infine una mostra oltremodo interessante sulla realtà della Città Padova vista nelle strade e sulle attività più semplici da un intelligente gruppo di otto fotografi che presentano in una collettiva un centinaio di fotografie di grande interesse umano e sociale. A partire da un comune linguaggio espressivo, dicono i fotografi, e pur accostando personalità e anime di-



verse, evidenzia l'armonia visiva del "tutto", la complessità delle situazioni e dei paesaggi, umani e ambientali.
La Città del Santo, assume così una configurazione del tutto singolare, attraverso frammenti quotidiani, architetture e luoghi che si caratterizzano nella loro concretezza e nella loro originalità. Il fornaio, il netturbino, l'anziano seduto sul marciapiede della strada, ragazzi sdraiati sull'erba, bambini che ballano e che giocano, la Specola vista dal Castello, portici e ponti, Prato della Valle sotto la neve, bambini sotto il Salone, manifesti pubblicitari in sinergia con la presenza dell'uomo, ma anche il Santo, il Pedrocchi, la città di giorno e di notte sono i temi trattati...
Si tratta dei fotografi Claudio Amato, Ferdinando Fasolo, Mauro Minotto, Giorgio Pandolfo, Giampaolo Romagnosi, Angelo Fassitano, Marco Turetta e Giovanni Umicini, mentre la mostra si intitola:" I fotografi di Mignon: altre umanità". Rimarrà aperta fino al 27 gennaio 2002. Val la pena di andarla a vedere presso l'oratorio di San Rocco, appunto di Padova.
Info: *Settore Attività Culturali, via Porciglia 35 - 35121 Padova*
Tel:149.8204543 - 4542 - Fax: 049.8204545 - email : gusellae@comune-padova.it

Lunedì 3, si è avuta l'inaugurazione ufficiale del Festival presso la Libreria Edison di Firenze.
Il Festival dei Popoli si inquadra nel numero delle manifestazioni dichiarate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali "d'interesse nazionale" e costituisce l'unico panorama italiano di osservazione del cinema documentario "non fiction". La rassegna fiorentina è stata costituita nel 1959 da un gruppo di studiosi ed esperti di cinema, allargando nel contempo i propri confini e divenendo un vero e proprio laboratorio permanente di ricerca e riflessione su tecniche, linguaggi e contenuti del cinema documentario. Tramite il suo archivio, ricco di oltre 7000 titoli, il Festival dei Popoli ha sempre più intensificato la sua attività di collaborazione a favore di scuole e università e si occupa pure della distribuzione di documentari e formazione di giovani registi e tecnici del settore.
Info: Roberto Begnini - tel: 06.3204912 / Fax:06.32656269 - E-mail: rbegnini@tiscalinet.it

Su Anna Magnani

"La signora Magnani" di Renzo Cantatore e Giuliano Falzone, è un omaggio delle Edizioni Edilazio di Willy Pocino all'attrice Anna Magnani. Si tratta di una pregevole raccolta di scritti su "Nannarella" a firma di Indro Montanelli, Oriana Fallaci, Tullio De Mauro, Fabrizio Sarazani, Antonello Trombadori, Irene Brin, Camilla Cederna, Silvio D'Amico, Gian Luigi Rondi, Lietta Tornabuoni. Seguono alcune testimonianze personali di Federico Fellini, Eduardo De Filippo, Vittorio Gassmann, Cesare Zavattini, Alberto Moravia e P. P. Pasolini.
L'introduzione alla raccolta è a firma di Mario Verdone.

Praeterit figura huius saeculi

Diceva P. P. Pasolini che "i maestri risiedono nella memoria". Ma come si farà quando questa memoria sarà completamente scomparsa? Perché tale è l'inclinazione del presente: cancellare ogni traccia del passato.
Oh be joyfull ! State allegri.
In futuro forse non ci sarà più bisogno di maestri, e tutte le conoscenze del mondo saranno affidate ai robot, o al caso.
Noi tuttavia vogliamo citare ancora alcuni "maestri", soci dell'A.T.I.C., spariti da questo mondo in questi ultimi tempi. Non ve ne faremo la storia completa, poiché troppo lunga e troppo circostanziata dovrebbe essere per poter far comprendere in pieno a coloro che non li hanno conosciuti quale sia stato il loro apporto, le molte gocce d'acqua, i molti granelli di sabbia offerti al genere umano e al Cinema Italiano in particolare da questi nostri amici scomparsi.
Sono quattro tecnici, tutti dedicati alla ripresa: tre direttori della fotografia e un ingegnere fonico: quest' ultimo, uno dei soci fondatori della nostra Associazione, nel lontano 1947.
E' Libero Innamorati, umbro di Belfiore di Foligno, deceduto l'11 novembre dell'anno scorso, a novantaquattro anni di età. Era laureato in ingegneria, autore di autorevoli progetti di allestimento fonico (basti ricordare i Teatri di posa della Pontinia), scrittore di didattica tecnica, insegnante presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.
Aveva importato in Italia per conto della XX Century Fox il Cinemascope ed era stato anche uno dei primi presidenti dell'ATIC. Ex prefetto di Perugia e sindaco di Foligno, aveva fatto parte per molti anni della Commissione Centrale per la Cinematografia

Lo scorso anno ci ha lasciato pure Paolo Gregorich. Giunto a Roma da Trieste, aveva operato a lungo alla INCOM, quindi s'era trasferito per lavoro a Milano facendo il filmaker fino alla fine dei suoi giorni.
Ottimo fotografo fu uno dei fondatori e animatori della sezione milanese dell'A.T.I.C., "G.M.Rimoldi".
Torinese di nascita era invece Enzo Ottone, operatore di ripresa egli pure, trasferito dalla FERT di Torino a Milano per ragioni di lavoro. Ci ha lasciato per sempre anche lui solo da qualche mese.

Ultimo, in ordine di tempo ma non certo per il suo valore, Carlo Nebiolo. Deceduto ad Asti, la sua città, dopo 84 anni di vita. Anni trascorsi soprattutto a Roma, nel cinema, cui si era dedicato con passione e aveva partecipato a film di particolare interesse (Piccolo Mondo Antico, Amici miei, Giacomo l'idealista, ecc.). Collaboratore di Pietro Germi, aveva insegnato Ripresa presso il Centro Sperimentale di Cinematografia.

L'A.T.I.C. e la redazione di Note di Tecnica Cinematografica, si uniscono al dolore dei familiari e degli amici di questi suoi affezionati soci e li ricorda con rammarico indicandoli come esempio a tutti coloro che ebbero modo di conoscerli ed apprezzarli.

LA BARCO dona un videoproiettore all'A.T.I.C.

Il Consiglio Direttivo dell'A.T.I.C. ha il piacere di comunicare a soci e aderenti che la BARCO, la nota società belga leader nella costruzione di videoproiettori, per home video, conferenze e sale cinematografiche, visto il successo dell'ultimo convegno organizzato dall'Associazione dei tecnici Cinematografici e Televisivi, sul tema "Il trasferimento dell'immagine cinematografica nel tempo e nello spazio, ha deciso di donare un videoproiettore per proiezione diascopica di grandi dimensioni all'Associazione stessa.
Il Consiglio Direttivo dell'A.T.I.C. e tutti i soci ringraziano la BARCO per l'ambitissimo dono.

Enrico Gusella (a cura di)

FRANCESCO FANTINI/SCHIAVI DELLA VITA

Assessorato alla Cultura del Comune di Padova,
Centro Nazionale di Fotografia Editori, 2001.

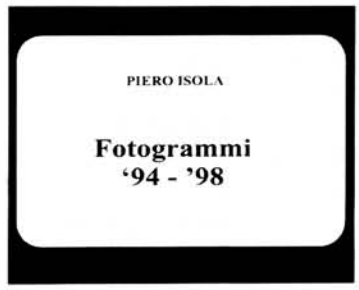


Il mondo va male, diremmo sempre peggio, al di là dei soliti luoghi comuni: e ora ogni barlume di speranza viene soffocato dalla ferocia di una guerra spietata... Qualsiasi denuncia, lamento o anatema naufraga, annullato dalla prevaricazione e dalla violenza. L'attuale catastrofe ha portato gli uomini a disperare in un futuro migliore. A rassegnarsi a quello che è, e che, come erroneamente si sussurra, non potrà più cambiare.
Probabilmente il gap sta nel tipo di messaggi, troppo deboli per essere recepiti dalle masse, e spingerle alla rivolta contro i poteri inumani. Oppure tutto dipende dall'incapacità degli stessi pubblici moderni ad ascoltare, a leggere, a scegliere tra la miriade di messaggi che bombardano l'opinione, a saper distinguere e meditare su ciò che veramente tende ad indicare il percorso esatto per l'uomo civile.
In tale ottica si presenta l'album fotografico del padovano Francesco Fantini, che in questo SCHIAVI DELLA VITA, curato da Enrico Gusella, ricerca nell'immagine fotografica gli elementi della denuncia visiva, unica che ancora (per quanto tempo non si sa) può portare ad un attimo di riflessione le generazioni assopite del nostro secolo.
L'autore non è nuovo a questo tipo di denuncia che egli fa con rara maestria e partecipazione, tanto da ricordare da vicino la carica di denuncia del vecchio cinema neorealista. E come nei capolavori neorealisti, egli sa osservare la realtà non solo come gli si para davanti, ma imprimendole una carica di denuncia che giunge anche all'osservatore più superficiale. E la scelta fotografica del bianco e nero, che non ottunde col suo sottofondo tecnicistico l'immaginazione dello spettatore, contribuisce a rendere più manifesto il grido di protesta avvicinando ancor più il discorso alla forma del movimento culturale italiano dell'immediato Secondo Dopoguerra.
Il reportage trascritto nel libro si riferisce alla condizione dei minori in Brasile, una nazione ricca dell'America Latina, ma dove la classe dominante riduce i diseredati in condizioni tra le più disperate della Terra.
Fantini conosce bene questo mondo e lo si capisce da molti degli itinerari percorsi nel suo vagabondaggio: dall'India, all'Afganistan, dal Pakistan alla Turchia, dal Kurdistan iracheno al Kenia. Insediamenti umani che incidono più degli altri nella sua arte e nella sua prepotente passione.
Per Fantini la condizione del mondo è dramma, specie se vista dalla parte dei subalterni del sud. Dramma che egli vorrebbe annullare con la sua arte della quale avverte oggi tutta la debolezza e l'impotenza. Ma si batte egualmente, certo che il suo granello di sabbia potrà prima o poi contribuire alla rivalutazione dell'uomo
Le immagini dei "meninos de rua" (i bimbi di strada) a volte generano in chi le osserva uno struggimento che nessuna parola o recriminazione retorica potrebbero creare. Chi può scordare il bimbo dedito al lavoro col succhiotto in bocca e la faccia ancora atteggiata all'innocenza dei suoi amici? Chi non avverte un senso di ribellione per questa società malvagia davanti allo spettacolo del lavoro minorile nelle discariche, in fronte alla "favela" degli "Alagados", dove trascinano la loro esistenza ben 5000 derelitti. Costretti in un villaggio di palafitte, come si racconta fosse nell'era paleolitica? Il pensiero va veloce alla speculazione, alla barbarie di una pseudociviltà, di questo infelice sviluppo industriale che ha perduto ogni fiducia nell'essere umano.
I cieli sono sempre tempestosi nella fotografia di Fantini. In essi il filtro fotografico da corpo ad atmosfere cupe e tormentate, mentre esalta le nubi, a memoria di una tempesta che deve sempre avvenire.
Allievo di Emilio Vedova, Fantini ricorda vivamente la lezione del grande maestro, fino a trasferire la forza ed il gusto cromatico dell'informale veneziano nella sua fotografia: per trarre magistralmente dal bianco e nero effetti coloristici di stupefacente significato. (M.B.)

Piero Isola

FOTOGRAMMI

Cinedir, 1994/'95





Questo opuscolo è la raccolta di alcuni testi pubblicati da Piero Isola nel supplemento settimanale dell'agenzia SIR (Servizio di Informazione Religiosa), in una veste tipografica facilmente consultabile e corredata da alcuna fotografie,

oggi romantici ricordi.
La serie di articoli, inizia con l'elogio della pellicola, come supporto, che ancora oggi, dopo cento anni di vita (1895-1995) e nonostante gli attacchi dei mezzi alternativi, è più' viva che mai.
Viva la pellicola e vivo il "film" che oggi, a dispetto della sfuriata elettronica e degli effetti speciali stà tornando alla sua pulizia formale, sia come racconto che come montaggio. La televisione, sostiene Isola, riesce a banalizzare, oltre che a mistificare, le immagini molto più del cinema per il fatto (una sua opinione) che queste immagini vengono viste da un pubblico più attento e motivato.
Isola esamina anche il problema della invasione della produzione americana e ce ne dà una dimensione precisa, cifre alla mano.
Altri articoli della raccolta riguardano l'aspetto più tecnico, legato alla conservazione della pellicola, al suo restauro, al suo futuro. Futuro, che Isola, superati gli aspetti tecnici del momento, prevede nei cortometraggi, capaci sempre più, a suo avviso, in pochi minuti di proiezione, di esprimere e restituire i medesimi messaggi di un lungometraggio.
(Umberto Scippacercola)

Alessandro Gatti (a cura di)
GLI OCCHI DEL CINEMA
Edizioni AIC, Roma 2001

La storia prevede nello scrittore un minimo di libertà: può magari essere fortemente parziale, ma dev'essere libera. Non può dar ragione a tutti per aumentare le vendite del libro. E la memoria non può vigere quando impera l'industria culturale. Quest'ultima cerca solo il profitto, sua funzione esclusiva: nient'altro che il denaro, il possesso di alcunché dal preciso valore materiale. Trascura la libertà e la verità, se non portano capitale alla foce. Alcuni anni fa un piccolo editore dichiarò alla stampa, che nel volger di pochi anni, continuando così, l'unica cultura possibile all'editoria sarebbe stata la pubblicità. E oggi, basta dare un'occhiata alla vetrina di un libraio per rendersi conto che quel piccolo editore aveva ragione.
Oggi un libro di storia vale per quel che vale: altrimenti spuntano le banalità o le odiose censure.
Per questo bene ha fatto l'AIC a riabbracciare la vecchia formula del suo "annuario". La formula delle dichiarazioni individuali: ognuno dice quel che più gli aggrada, responsabile di sé stesso e per sé stesso, senza alcuna presunzione rigorosamente storica.
In tal modo scaturiscono capitoli e dichiarazioni veramente carine, e libere, pur in una compagine associativa i cui singoli operano nella stragrande maggioranza col lavoro subalterno. Lavoro delegato e la cui libertà di manovra si riduce a pochi parametri formali e spesso trascurati.
In un libro del genere, scaturisce meglio il valore del curatore, che in questo caso è notevole, e può mettere in luce i validi caratteri e valori dei vari pubblicisti, dando maggior risalto alle storie, sempre molto interessanti e pertinenti in un'arte di massa com'è il cinematografo. Il volume, di 224 pagine è ricco di illustrazioni di indubbio valore "storico" e la cui scelta si presenta intelligente. Buona la veste editoriale di pregio quella tipografica..
(Mario Bernardo)

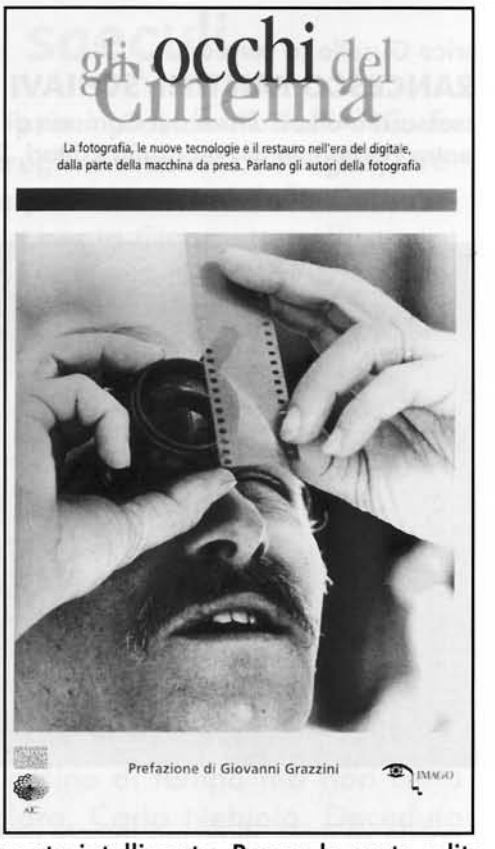
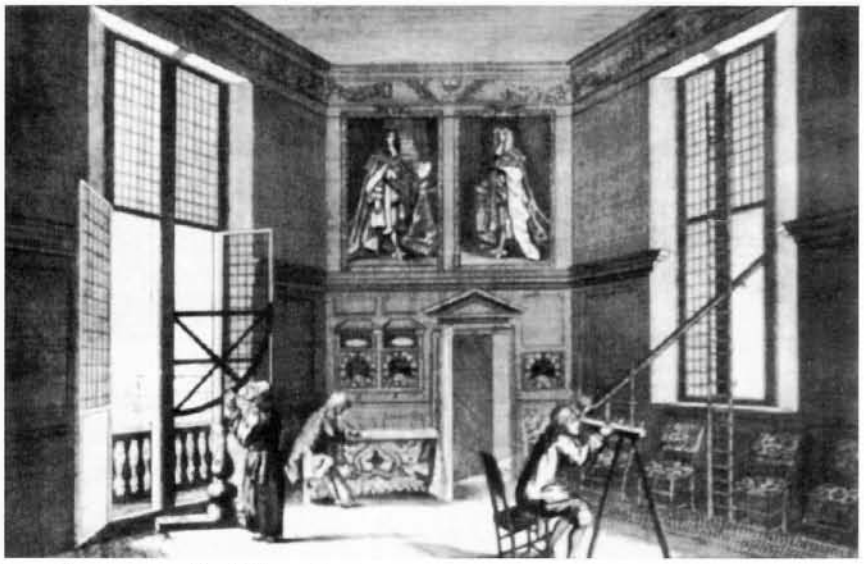


Foto-notiziario
CHI E' 2000/2001
Mediaspazio, Milano 2001

Questa guida merceologica relativa alla fotografia, all'imaging, al video, al fotolaboratorio, ai prodotti e alle ditte e marche fotografiche, è stato pubblicato in margine al Foto-Notiziario, ed edito quest'anno da Mediaspazio di Milano. Si tratta di una guida illustrata di 240 pagine, dove si prevede lo scibile per il professionista fotografo, documentato e incasellato nel modo più esauriente, pratico e preciso.
La rubrica viene presentata divisa in due sezioni: la prima, che presenta una guida dei prodotti e dei servizi utili, forniti anche tramite sinonimi e notazioni semantiche gergali, per cui chiunque può facilmente accedere all'informazione desiderata. La seconda parte del manualetto pubblica invece l'elencazione delle marche dei prodotti e riporta al nome della Ditta che li commercializza nel nostro Paese. I termini sono tutti riferiti in ordine alfabetico, per cui la ricerca non presenta problemi.
La guida è redatta pure in forma multimediale, grazie ad un CD-ROM allegato al fascicolo, in modo da soddisfare coloro che trovano più facile e comprensibile la ricerca delle informazioni tramite computer.

Un po' di ZAPPING



Ora che siamo alla nota conclusiva di quest'anno, è forse il momento, non dico del rendiconto, ma di un'occhiata indietro sì, sia pure fuggevole e naturalmente "televisiva". E qui, poiché nessuno pensa di dare voti né menzioni, viene naturale il picco eclatante e mediatico degli avvenimenti dall'11 settembre in poi, cioè dalle Torri Gemelle di New York, alla guerra in Afganistan; picco che ha marcato, ce ne fosse stato bisogno, la preponderanza comunicativa ed emozionale della televisione sugli altri media.

Tutte le reti e i canali, pubblici o privati, hanno si può dire campeggiato in ogni casa, spesso dissentendo i loro stessi palinsesti, in psicologico vassallaggio degli avvenimenti politico-militari che tutti conosciamo.

E questa è la forza indubitabile della comunicazione in tempo reale. E mai come ora il "pubblico" è stato portato " in prima linea", non solo sul fronte guerreggiato, ma sulle tribune politiche, sulle piazze, come la manifestazione a Piazza del Popolo per la solidarietà agli Stati Uniti e alle sue scelte operative, o quella concomitante e alternativa dei "no Global" per la pace radicale.

Dunque un anno "muscolare" da portare al proscenio per gli applausi e le luci.

Eppure... a guardare in filigrana, qualche dissonanza si avverte nell'impero televisivo, se, nonostante tutto, nonostante cioè la sua tempestività comunicazionale e il "glamour" miliardario e tambureggiante discografico, stare a "bucare" il piccolo schermo nelle cosidette trasmissioni di svago, se nonostante tutto insomma, l'Auditel e gli osservatori di Pavia segnalano per il 2002 una vera fuga dalla TV. Cifre alla mano, già un milione di telespettatori avrebbe disertato la prima serata, cioè il momento topico degli ascolti.

E allora? Come non meditare sull'autorevole saggia avvertenza della first Lady del Quirinale, Franca Ciampi, quando, con oculata scelta lessicale, definisce la televisione (o una sua parte, supponiamo) deficiente? E ci appare chiaro come il bersaglio (in consonanza con una sempre più diffusa vox populi) sia costituito proprio dai debordanti spettacoli d'intrattenimento.

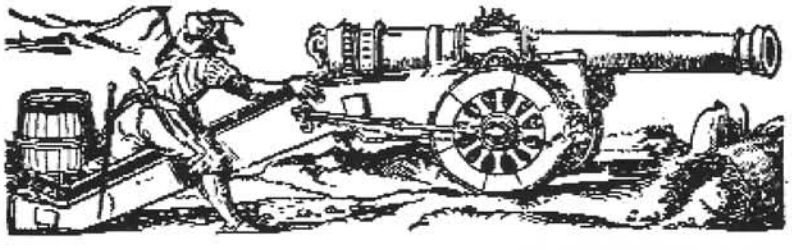
Scamiciati, barocchi, inquinati e anacoluti o lustrini, nani e ballerine, a dire una spensieratezza sempre più a disagio nelle attuali temperie globali. E questo per innalzare l'indice di ascolto a gara con le concorrenze, alzando il volume del chiasso e in luci stroboscopiche e battute spesso salaci, con l'unico risultato, per questi spettacoli, d'appiattirsi paradossalmente in un unico mixage da cui nessuno spicca.

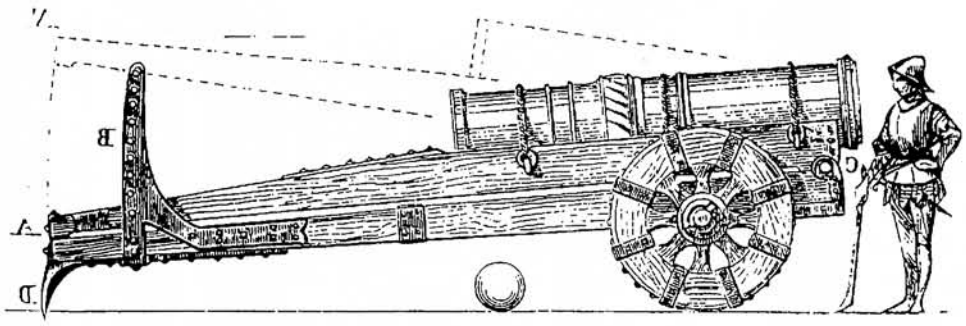
Eppure la TV ha molte potenzialità mediatiche e capacità comunicative e culturalmente formative e informative, come ha mostrato proprio in quest'ultimo periodo, dall'11 Settembre in poi. Poiché, a parte la massiccia e tempestiva cronaca politico-militare in tempo reale, gli eventi bellici hanno potenziato una serie di trasmissioni analitiche d'inchieste coinvolgenti una grande utenza, in gran parte prima distratta da interessi meno impegnativi. Un effetto indotto, in altre parole, e talora di spessore culturale come, ad esempio, la programmazione fuori palinsensto del già visto ma opportuno film di S.Spilberg "Schindler list", su RAI Uno, alle 20 e 50 del 15 settembre.

Una storia nota e vera, quella dello spregiudicato Schindler, filo-nazista per convenienza, che di fronte alla tragedia dei campi di sterminio si dedica , per una profonda crisi di coscienza, ad un disperato salvataggio dei deportati ebrei alle sue dipendenze.

Circa tre ore di filmato senza interruzioni: una bella testimonianza ed eloquente invito, a ridosso dell'attacco alle Torri Gemelle, alla riflessione.

Del resto siamo, come emblema-





(parliamo sempre della temperie bellica già affrontata) pervasiva nella lunga trasmissione "generalista" di "La Vita in Diretta" di RAI Uno, condotta da Michele Cucuzza.

Naturalmente, al di là della contingenza politico-militare, gli organigrammi consunti, diciamo di "lungo corso", continuano secondo consuetudine e con lodevole costanza. Dal "Pianeta delle meraviglie", condotto da Licia Colò, su RAI Tre, alle 20, 45 sugli animali e la natura, al satirico "Striscia la notizia" di Antonio Ricci, con la coppia variabile di conduttori, ora Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, su Canale 5, ore 20,30, da "Report", condotto da Milena Gabbanelli, col suo corrosivo fiutare tra le pieghe delle storture ed anomalie nostrane su RAI Tre, alle 21... l'indagine storica di "Correva l'anno..."

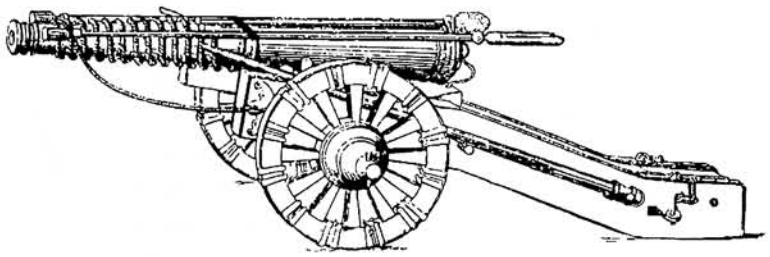
Insomma , ampio tanto da costringerci ad una semplice esemplificazione arbitraria (per motivi di spazio) è il panorama di informazione e approfondimento che la TV sciorina in diuturni programmi al pubblico che vuol seguire, anche se, è bene sottolinearlo ancora , certi programmi sono relegati in tarda serata.

Dunque è eccessivo l'allarme della First Lady Franca Ciampi? Ah, no! E' proprio evidenziando le potenzialità culturali e formative della TV che si dà rilievo all'altra faccia della medaglia: quella degli spettacoli d'intrattenimento nella fascia oraria di maggiore ascolto (e pubblicità), quando sono le famiglie intere a guardare quello che passa il piccolo schermo.

ticamente dichiara la trasmissione di Michele Santoro su RAI Due, alle 20,55 del 5 ottobre, col titolo in "Emergenza Guerra."

Un argomento d'obbligo per tutte le reti, dalla RAI, a MEDIASET, a LA SETTE (condotta da Gad Lerner e Giuliano Ferrara), e le minori, in una sequenza, praticamente no-stop, in tutti i giorni e orari troppo lunga da elencare. E' uno schieramento di cronache e analisi talvolta storiche, a dimostrazione di quanto possa il media TV.

Quando deve e vuole. Tanto da accamparsi



E' qui che scatta l'allarme. Da qui che, presumibilmente, si è allontanato in punta di piedi quel milione di transfughi, almeno a stare alle indagini statistiche.

LO ZAPPINGOMANE

A settembre il CINEC di Monaco

La Fiera Internazionale della Tecnologia Cinematografica, della Postproduzione e della Tecnica affine avrà luogo a Monaco dal 21 al 23 settembre 2002.L'edizione del 2000, coi suoi 130 espositori provenienti da 11 paesi e i 3000 visitatori, per la maggioranza operatori del settore della produzione cinematografica , ha fatto del CINEC una Fiera Mercato in progresso e che ha rafforzato le sue posizioni trasformando la manifestazione in un passaggio obbligato per l'industria internazionale del cinema. Così il CINEC è divento un punto di transito per chiunque voglia fare della produzione cinematografica o della postproduzione.

Si prevede per il prossimo settembre la partecipazione di ditte internazionali dedicate al campo delle macchine da presa, alla tecnologia dei carrelli e delle gru, alla produzione di pellicola,di materiali destinati all'illuminazione e al sonoro, alla postproduzione e all'editing digitale, alla scenografia e a tutte quelle organizzazioni di ausilio tecnico e servizi, istituzioni, per l'organizzazione e la pubblicità.

Molte grandi ditte del settore si sono già prenotate per allestire il loro stand.

A Monaco operano più di 11mila ditte che trattano i media, con circa 127 mila dipendenti, solo nel 1999, e questo fa arguire che la Fiera del CINEC finirà per rimanere la fiera principale per l'industria internazionale del cinema.

info: ALBRECHT GmbH P.O.Box 440252 - D -80751 Monaco di Baviera.Tel:+49.89.27294820-

Fax:+49.89.27294822 - info@albrechtexpo.com - www.cinec.de - info@cinec.de

Kinoton
See the difference



Digital Light Processing

Proiettore elettronico
FP 30 E
FP 38 E



Proiettore compatto
FP 40 D

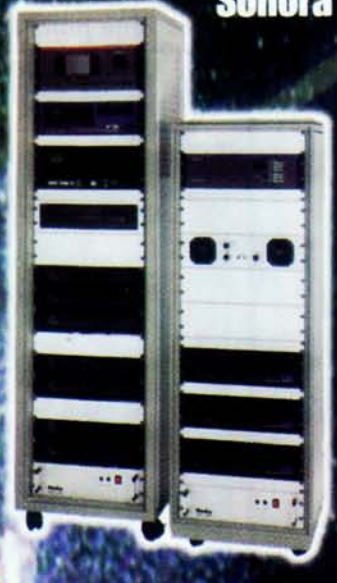


KINOTON: FUTURO ALLO STATO PURO

Proiettore
FP 25 D



Sistema di Amplificazione Sonora




Sistema a ciclo continuo ST 2000


Dispositivo sonoro Reverse-Scan



Unità di programmazione elettronica EMK 1



Sistema di automazione computerizzato ASK 1

KinoItalia

KINO Italia di Sassi Romeo e C.
Via Monti Urali, 33 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/337449 - 396202

DANGUARD ACE

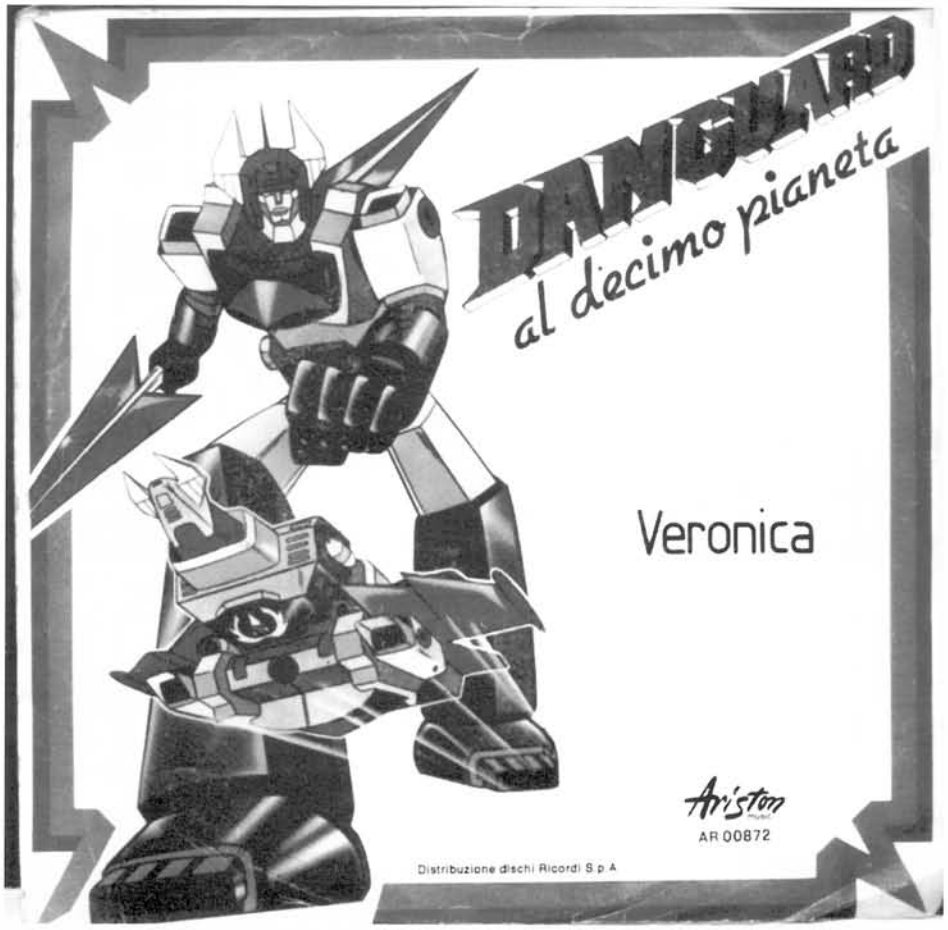
Una serie animata giapponese degli anni Settanta

di Mario Verger



Il Capitano DAN

Nel dicembre 1978, dopo lo straordinario successo di RAI 2 con "Atlas Ufo Robot", apparve sulle TV private DANGUARD ACE.
La serie fu proposta in contemporanea sulle maggiori TV private, mandando in onda un episodio a settimana. Pochi ricordano che "il Danguard" era presentato da Cino Tortorella che, con lo sponsor de "Il Giornalino" , introduceva ciascuna puntata. Fra il dicembre '78 e febbraio '79 furono programmate nove puntate, finché cessarono misteriosamente. L'anno dopo la serie comparve per intero quotidianamente con consistente merchandising come la vendita di modellini giocattolo, le figurine, il disco, i libri di Danguard. Vale la pena di ricordare in questa serie la straordinaria caratterizzazione improntata da Shingo Araki, fra i maestri dell'"Anime", dalle straordinarie doti, che si distingueva per le inquadrature prospettiche, senso compositivo e per un sapore poetico e vagamente "femminile". L'ideatore della storia originale era invece Leji Matsumoto, autore tra gli altri di Capitan Harlock. Sono molte le somiglianze fra le due serie, ma più nell'ideazione che nello stile definitivo.
Arin, il pilota di Danguard, rievoca Tadashi, che affianca Capitan Harlock; mentre il padre di Arin, il capitano Kosmos, ricorda con molte differenze lo stesso pirata spaziale dell'altra serie.
E' interessante notare la cicatrice che hanno entrambi sulla guancia sinistra e la folta capigliatura che incornicia il viso, castano scura (Arin e Tadashi sono invece castano chiari). Inoltre sia nella base Jasdam sia nell'Arcadia (le navi spaziali delle due serie) vi sono dei personaggi di contorno semi ironici, che hanno la stessa matrice: fra questi il grottesco medico col vizio della bottiglia è praticamente lo stesso in entrambe le serie: in una è chiamato "dottor Sander", nell'altra "dottor Zero"; cosa curiosa è che nelle ultime puntate il medico di Danguard viene chiamato con lo stesso nome di quello di capitan Harlock. Anche l'uniforme del capitano Dan è propria del "vestiario" di Matsumoto, mentre il dottor Galax, lo scienziato vecchio e barbuto, è una caratterizzazione presente in altre serie dello stesso autore (vedi Star Blazers).
Nelle prime nove puntate appare chiaro l'amore, seppure inconscio, tra il capitano Dan e Arin, ossia tra padre e figlio; un amore "paterno" proprio della cultura giapponese, che non può esprimersi nel duro addestramento che prepara alla vita.
La Terra non è in Danguard vittima di invasori spaziali, ma è minacciata dall'esercito di Doppler, uno scienziato megalomane in grado di costruire robot dalla tecnologia avanzata.
Doppler, alto, ascetico, dai lineamenti angolosi, dalle orecchie e dalla testa anguste (per dargli un'impronta semi umana), vuole riservare il Pro-



L'astronave Danguard



Mario Verger con Monkey Punch creatore di Lupin III, a Romics di Luca Raffaelli

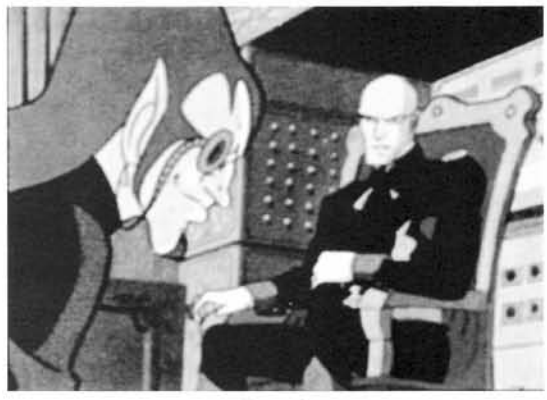
getto Prometeo, a discapito di molti, all'ingordigia di pochi. Interessante è Doppler (chiamato come lo scopritore dell'acustica) che suona la "Quinta" di Beethoven al suo organo, come interessanti sono il capitano Gudon e l'ingegnere capo Prag; quest'ultimo parla con accento tedesco.

Nelle uniformi e nei gesti sono infatti evidenti i richiami militareschi di tipo nazista. Straordinario è, accanto a Doppler, il vicecancelliere Sigma, personaggio umanoide dai lineamenti contorti, dotato di una sorta di monocolo all'orecchio sinistro e dal cranio oblungo (vedi le Mazonesi di capitan Harlock).

La storia inizia dieci anni prima. Il mondo si prepara alla Prima Prova del "Piano Prometeo", il 10° pianeta sul quale, entro breve , gli abitanti della Terra dovranno traslocare. Il progetto, sostenuto dal Dottor Galax, vede un Razzo in partenza con all'interno parecchi caccia guidati dal capitano Kosmos. Alla partenza , con Galax che ha accanto Arin, il figlio del pilota, si presenta anche il Dottor Doppler che invece vuole assistere al fallimento dell'impresa. In cielo qualcosa non va: Kosmos inaspettatamente tradisce, distruggendo gli altri aerei e scomparendo con loro nello spazio. Galax non capisce e Arin crescerà scansato da tutti, come il figlio del "traditore". Cresciuto, Arin vuole pilotare il Danguard, portentoso robot che avrebbe raggiunto finalmente Prometeo, per cancellare l'onta del nome di suo padre. Nel frattempo Doppler manda i suo robot e Arin, non ancora esperto, lo fronteggia a bordo di un aereo. Viene salvato da un misterioso uomo mascherato sfuggito da Doppler, dopo anni di obbedienza al dittatore perché tenuto sotto controllo da un'antenna, alla quale era stata , come ad altri, cancellata la memoria. Quest'uomo dall'abilità straordinaria, diventerà l'istruttore di Arin e degli altri per pilotare il Danguard.

Alla fine il capitano Dan perderà la maschera e riacquisterà la memoria: lo straordinario uomo mascherato era il capitano Kosmos, il padre di Arin, che era stato 10 anni prima a comandare la squadra di aerei del Piano Prometeo e che si riteneva fosse morto.

Ma le sorprese non finiscono, perché racconterà Galax che il suo tradimento era un complotto di Doppler di cui è stato vittima. Il capitano Dan chiede però al dottor Galax di non rivelare nulla al figlio Arin, che lo vedrà sempre con la maschera fin quando non diventerà un bravo pilota spaziale. Danguard è stata una delle più riuscite serie dei cartoni animati giapponesi.



Doppler

Una lettera dell'ANICA in Difesa dello Spettacolo Cinematografico

L'ANICA, l'Associazione degli industriali dello Spettacolo Cinematografico , ha inviato una "lettera aperta" indirizzata al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, al Presidente del Consiglio dei Ministri, on Silvio Berlusconi, e al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, on Giuliano Urbani in merito all'ipotesi di un taglio di 200 miliardi ai danni del Fondo Unico per lo Spettacolo all'interno della nuova legge finanziaria in corso di approvazione.

Il FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo)infatti, continua la lettera, è lo strumento attraverso il quale lo Stato finanzia le attività dello Spettacolo e tra queste il Cinema.

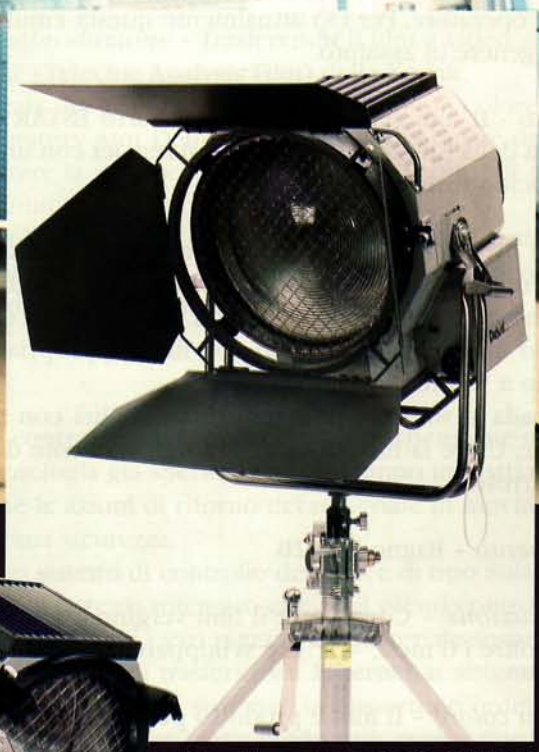
La lettera conlcude chiedendo ai sommi dirigenti dello Stato di voler rinunciare al progetto in modo tale che il Cinema possa continuare il suo cammino di ripresa e di rappresentanza della cultura e dei valori italiani.

DeSisti
LIGHTING

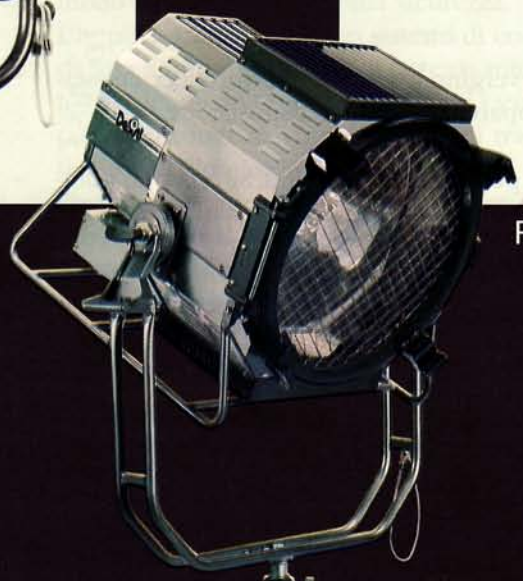
L'evoluzione continua



Goya 12.000 W Shadowlight



Rembrandt 12.000 W HMI Fresnel



Remington 12.000 W HMI PAR

De Sisti Lighting SpA
Via Cancelliera 10/a
00040 Cecchina (Roma)
Tel. 06-934991 - Fax 06-9343489
Internet: www.desisti.it
E-mail: desisti@desisti.it



Ballast elettroniche
serie DEB

ARRI

ST . LT: THE ARRICAM SYSTEM



...just some of the new creative solutions



SPEED CONTROL BOX



LENS DATA SYSTEM



IN CAMERA SLATE

ARRI Italia S.r.l. • Viale Edison 318 • I-20099 Sesto S. Giovanni (Milano) • Tel (02) 26 22 71 75 • Fax (02) 242 16 92 • info@arri.it
Via Placanica, 97 • I-00040 Morena (Roma) • Tel (06) 79 89 02 1 • Fax (06) 79 89 02 206

CARTONI

PROFESSIONAL CAMERA SUPPORTS



CARTONI λ LAMBDA

Cartoni S.p.A.
Via Giuseppe Mirri, 13 - 00159 Roma
Tel. 39-06.4382002 - Fax 39-06.43588293
www.cartoni.com